

CASTELLI CULTURA NATURA E TRADIZIONI DEL FRIULI COLLINARE



ESPERIENZE MULTISENSORIALI LEGATE AI CASTELLI E VILLE
DELLA REGIONE TRANSFRONTALIERA PER L'ECCELLENZA NEL TURISMO



CASTELLI CULTURA NATURA E TRADIZIONI DEL FRIULI COLLINARE

Nel cuore del Friuli vive una terra antica, in cui eleganti castelli si guardano dalla sommità di dolci colline. Dove la natura cammina a braccetto con la storia, sospesi tra le Alpi e il mare, antichi fortilizi e storiche pievi osservano dall'alto i viaggiatori. Borghi rurali, suggestivi scorci naturalistici e incantevoli sentieri si fondono con panorami mozzafiato. Natura, cultura, storia e sport si uniscono sapientemente in questa terra ricca di sfumature. In questo contesto si è inserito il programma Interreg V A Ita-Slo 2014-2020 progetto MERLINC V che ha come obiettivo quello di accrescere l'attrattività turistica e la visibilità della regione transfrontaliera attraverso modelli sostenibili che favoriscano la formazione di nuove proposte per la valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale (castelli, palazzi, ville) e degli ecotipi dei paesaggi pianificati, come vigneti, giardini, parchi, con l'utilizzo delle tecnologie verdi.

Questo opuscolo è stato realizzato nell'ambito del programma Interreg V A Ita-Slo 2014-2020 progetto MERLINC V “Esperienze multisensoriali legate ai castelli e ville della regione transfrontaliera per l'eccellenza nel turismo”.

REDAZIONE

Comunità Collinare del Friuli, Ufficio Segreteria, Cultura, Turismo e progetti Europei

CREDITI FOTOGRAFICI

Archivio AIAT

Archivio Albergo Diffuso Monte Prât

Archivio Cjase Còcel – Fagagna

Archivio Comunità Collinare del Friuli

Archivio Comune di Majano

Archivio Comune di Ragogna

Archivio Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia

Archivio Parco Agroalimentare di San Daniele

Beltrame Gilberto

Circolo Fotografico Battigelli di San Daniele

Casolo Valentino

Contardo Gabriele

Del Piccolo Marino

De Nardo Gabriele

Genero Fulvio

Lauzzana Dima

Moschino Sandro

Nicli Michela

Pascoli Marco – Museo della Grande Guerra di Ragogna

Pellegrini E.

Pevere Lorenzo

Polano Samuele

ProLoco Forgoria nel Friuli

Romano Stefania

Sgoifo Vittorio

Simbol d.o.o.

Toniutti Glauco

Zanini Gabriele

Zuliani Bruno

TRADUZIONI

SLOVENO: dott.ssa Ingrid Cotig

INGLESE: Dyn@mic di Campana Elisa

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Grafica Goriziana, Gorizia

Udine, 2020

È vietata la riproduzione anche parziale dei testi e delle fotografie qui pubblicati.

Saranno gradite eventuali correzioni, chiaramente documentate, indirizzate a:

© Comunità Collinare del Friuli

Piazza del Castello, 7 - Colloredo di Monte Albano (UD)

Tel. + 39 0432 889507, cultura@collinare.regione.fvg.it

www.tourismfriulicollinare.it

www.friulicollinare.it

www.ita-slo.eu/merlincv

INDICE

Strada dei castelli e dei sapori 7

I luoghi da visitare... 11

Storia, arte, cultura 17

Cenni storici 18

San Daniele del Friuli 19

Fagagna 22

Forgaria nel Friuli 24

Musei 27

Ambiente, natura, paesaggio 32

Riserve naturali e aree protette 34

Biotopi naturali 37

Cicloturismo 39

Mountain-bike 40

Escursionismo e cammini 41

I tròis 43

Golf 44

...e i sapori 45

Come arrivare 47

Dove dormire 47

Dove mangiare 51

Impianti sportivi 54

INFORMAZIONI

Comunità Collinare del Friuli

Piazza Castello, 7
33010 Colloredo di Monte Albano
Tel.: +39 0432 889507
www.friulicollinare.it
www.tourismfriulicollinare.it

Consorzio fra le Pro Loco del Friuli Collinare

Piazza Castello, 7
33010 Colloredo di Monte Albano
Tel.: +39 0432 889507
cons.proloco.collinare@gmail.com
www.prolococollinarefvg.it

per le visite presso il castello contattare:

ProLoCo Colloredo di Monte Albano

Via I.Nievo, 21
33010 Colloredo di Monte Albano
www.prolococolloredo.it

PromoTurismoFVG

*Integrated Destination Management Organization
della Regione Autonoma FVG
per il Turismo e l'Enogastronomia*
www.turismofvg.it

Ufficio turistico Pro San Daniele

Via Roma n° 3
San Daniele del Friuli (UD)
Tel.: +39 0432 940765
info@infosandaniele.com
www.infosandaniele.com

Ufficio turistico I.A.T. Majano

Via Ciro di Pers, 1 (Sala "Ciro di Pers")
33033 Majano (UD)
Tel.: +39 0432 948455 interno 2
iat@comune.majano.ud.it

Ufficio di informazione e accoglienza turistica Fagagna

Piazza Unità d'Italia, 3
33034 Fagagna UD
Tel.: +39 00432 812162
ufficioturistico@prolocofagagna.it

Ufficio di informazione e accoglienza turistica Forgaria nel Friuli – Albergo diffuso

Piazza Tre Martiri, 4
33030 Forgaria nel Friuli (UD)
Tel.: +39 0427 809091
info@monteptrat.it
www.monteptrat.it

Ufficio di informazione e accoglienza turistica Osoppo

Piazza Napoleone I, 5
33010 Osoppo
Tel.: +39 0432 899350/ 389 4983088
iatosoppo@gmail.com

Infopoint Treppo Grande

via Caterina Percoto, 2
33010 Vendoglio di Treppo Grande
Tel.: +39 347 3603017
infopoint@comune.treppogrande.ud.it
Aperto Luglio - Ottobre:
Sabato dalle ore 9:30 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00
Domenica dalle ore 9:30 alle 12:00

Consorzio Comunità Collinare del Friuli

Il Consorzio Comunità Collinare del Friuli è un **consorzio volontario di 15 Comuni**, costituito nel 1967 e che ha sede nel Comune di Colloredo di Monte Albano (UD). I Comuni associati sono: Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive D'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande.

La Comunità Collinare ha come scopo principale quello di porsi quale entità di riferimento del territorio sia nella gestione di funzioni e servizi previsti tra le proprie finalità, con particolare attenzione alla valorizzazione umana, sociale ed economica della propria comunità, sia nella programmazione degli interventi territoriali previsti tra gli obiettivi del Consorzio.



**STRADA
DEI CASTELLI
E DEI SAPORI**

L'anfiteatro morenico fin dai tempi dell'impero romano è stato crocevia e zona chiave per il controllo delle strade che dall'Italia conducevano, allora come oggi, nell'Europa danubiana. Dalle prime torri di vedetta, nei secoli del Medioevo, si passò a complessi castellani sempre più imponenti. L'esigenza di controllo delle vie di transito, che venivano percorse da chi, da Oriente a Settentrione, ambisse a penetrare nella pianura padana, condussero a una sapiente dislocazione sul territorio dei capisaldi fortificati: un patrimonio monumentale ancor oggi consistente, malgrado le numerose perdite subite in passato a causa di guerre e disastri naturali.

La **Strada dei Castelli e dei Sapori** è un percorso che si snoda per circa 90 chilometri tra dolci colline e piccoli paesi sul territorio del Friuli Collinare. Collega i castelli, i borghi e le ville storiche con i luoghi di produzione e degustazione del prosciutto crudo di San Daniele del Friuli, del formaggio di Fagagna, della trota di San Daniele del Friuli e degli altri sapori tipici del territorio. Percorrere il circuito significa entrare in contatto con la cultura, la storia, gli stili di vita di questi luoghi in un contesto ambientale e naturalistico di forte suggestione. Quello che segue vuole essere un suggerimento, un itinerario aperto da percorrere a piedi, in bicicletta, in moto o in auto, che offre la possibilità di innumerevoli varianti. Il nostro viaggio prende avvio dal **castello di Colloredo di Monte Albano**, il cui profilo massiccio

con la torre dell'orologio è fra le immagini più note dell'intera regione. Nelle sue sale, un tempo affrescate da Giovanni da Udine, allievo di Raffaello, soggiornò lo scrittore Ippolito Nievo, che qui scrisse le "Confessioni di un italiano". Nel XVII sec. vi dimorò anche il poeta Ermes di Colloredo che diede dignità letteraria alla lingua friulana. Nel territorio comunale di Colloredo di Monte Albano si trovano inoltre il **castello di Caporiacco e la Torate**, quest'ultima retaggio dell'antico castello di Mels. Si consiglia di salire in cima alla torre per godere del panorama che si allarga sull'anfiteatro morenico. Una deviazione di pochi chilometri porta alla vicina località di **Cassacco** dove si trova uno dei castelli meglio conservati della Regione. Nel Medioevo non ebbe un'importanza strategica e perciò fu soltanto sfiorato dai cruenti fatti d'arme che sconvolsero gran parte dei fortificati del Friuli. Per questo mantiene sostanzialmente inalterata la sua fisionomia autenticamente castellana. Proseguendo per **Treppo Grande** si giunge in località **Zegliacco**. Qui si può ammirare, in posizione panoramica, un castello-villa con l'annesso borgo storico. Il tragitto è caratterizzato da un susseguirsi di colline boschive, zone umide (i Pozzõns) e prati lussureggianti. Giunti a Buja è possibile risalire la sua collina più alta, chiamata "Monte". All'interno del **borgo storico di San Lorenzo** è situata l'antica omonima pieve, una delle più antiche e insigni del Friuli. Al suo interno si conserva, unico in regione, un

ciclo completo di affreschi dedicato alla Madonna. A est del colle sono visibili i resti del castello medievale.

Proseguendo verso nord si giunge ad **Osoppo**, dove in cima al colle si trova la Fortezza, Monumento Nazionale dal 1923. Testimone di vari fatti d'arme accaduti nei secoli, il forte si caratterizza attualmente per la presenza di resti medievali, rinascimentali, nonché trincee, gallerie e camminamenti risalenti alla Prima Guerra Mondiale. Da Osoppo, deviando dal rettilineo che porta a **San Daniele del Friuli**, ci si può addentrare nei vasti prati dove sgorgano le limpide

sorgive dei Bàrs, zona di interesse ambientale in cui è possibile anche praticare trekking e volo a vela. All'orizzonte troneggiano le quattro poderose torri del castello di **Susans**, le cui fattezze attuali risalgono alla prima metà del XVII secolo. Le sue origini sono comunque più antiche. Da Susans si prosegue per Cimano e attraverso una tortuosa strada turistica si raggiunge la sommità del **Monte di Ragogna**, da cui si gode un panorama unico sull'anfiteatro morenico e sul fiume Tagliamento. Da qui partono numerose piste forestali che si addentrano nei boschi. All'altra estremità del monte, su



un promontorio roccioso che sovrasta il Tagliamento, sorge il castello di Ragogna, interamente recuperato, la cui forma attuale risale alla fine del '400.

Nella vicina località di Villuzza si trova una delle spiagge più apprezzate e frequentate del fiume Tagliamento. Dopo una breve sosta sulle sponde del Lago di Ragogna, si raggiunge San Daniele, dove si può ammirare la chiesa di Sant'Antonio con gli affreschi del Pellegrino, la Biblioteca Guarneriana e il Portonàt del Palladio.

Imboccata la strada panoramica per **Fagagna**, dopo neppure quattro chilometri, due obelischi suggeriscono una deviazione a destra per raggiungere il **castello di Arcano Superiore**. Magnificamente conservato e tuttora abitato, ha del magico per il sito isolato su cui sorge. Fu scenario di un misterioso fatto occorso nel XVII secolo, che vide Francesco d'Arcano uccidere per gelosia a pugnalate la moglie, che fu ritrovata murata agli inizi del XX secolo durante dei lavori di restauro. Scendendo lungo la strada panoramica verso Fagagna in direzione Caporiacco, affacciata sull'antica Via del Sale (via romana che collegava Concordia Sagittaria

e Venezia a Salisburgo), si trova **la Casaforte La Brunelde**. Questa dimora storica fu torre di guardia in epoca longobarda e per tutto il Medioevo, per essere poi trasformata in casaforte (XVI secolo) e in casa di caccia (XIX secolo).

Raggiunto il centro del borgo di **Fagagna**, si può salire alla sommità del colle passando davanti alla cinquecentesca Casa della Comunità e alla medievale porta "ferrea". I resti delle mura e una torre trasformata in campanile testimoniano la presenza di un castello del X secolo. Discesi dal colle in direzione di Udine, si può ammirare un imponente maniero ben conservato, il castello di Villalta, le cui prime notizie risalgono al XII secolo. Risalendo la collina verso nord, si raggiunge **Moruzzo**, il cui castello, attualmente residenza privata, ha subito molte trasformazioni nel corso dei secoli. Il sito regala una vista mozzafiato sulla pianura. Nella vicina frazione di Brazzacco restano le rovine del trecentesco castello superiore e la torre, detta di Sant'Andrea, di quello inferiore. Da qui si può raggiungere l'imbocco dell'autostrada o rivivere una nuova emozione a ritroso tra colline, castelli e sapori.



I LUOGHI DA VISITARE...

Castello di Susans

Sulla cima del colle di Susans, nel bel mezzo di un paesaggio incantato, si erge il castello caratterizzato da quattro poderose torri. Il maniero assunse le fattezze attuali nella prima metà del XVII secolo, ma la sua origine è ben più antica. Probabilmente fu la sede di un castrum romano, per poi successivamente essere adibito a fortilizio medioevale. I primi atti ufficiali risalgono al 1031. Nel 1511, come la maggior parte dei castelli della zona, fu teatro delle sanguinose lotte tra fazioni filo-imperiali e filo-veneziane, che sfociarono nella famosa rivolta contadina del “giovedì grasso”. Più volte distrutto e ricostruito, il castello di Susans fu edificato, più o meno nelle forme attuali, su un sito diverso da quello occupato in precedenza dal fortilizio medioevale. Nella seconda metà del XVII secolo il conte Fabrizio di Colloredo lo trasformò in un'elegante dimora seguendo le linee della tradizione architettonica della corte medicea ove il Colloredo era cresciuto e operava. Dal castello si può godere di una vista scenografica, da un lato sulla Valle del Tagliamento e sulle montagne della Carnia e dall'altro su tutta la pianura friulana.



Per informazioni:

Castello di Susans
33030 Susans di Majano (UD)
Tel. +39 0432 948090
email: info@castellodisusans.com
www.castellodisusans.com

*Informazioni e visite

Segreteria del Consorzio
per la Salvaguardia
dei Castelli Storici del FVG
Tel.: +39 0432 288588
www.consorzioicastelli.it
info@consorzioicastelli.it



Castello di Villalta

Tra i castelli più suggestivi della regione, il fortilizio di Villalta vanta un'antica storia ed è immerso in uno scenario naturale di estrema bellezza. Per alterne vicende il castello di Villalta, risalente ai secoli X-XI, fu più volte distrutto e poi ricostruito a causa degli aspri combattimenti sia per la posizione strategicamente importante, sia per la turbolenza dei suoi feudatari. Ciò nonostante, non ha perso l'originaria configurazione di opera fortificata, con l'alta torre, le cinte provviste di merlatura ghibellina, ponti levatoi e feritoie. Lugubri leggende aleggiarono sul castello e per molti decenni i conti della Torre ne furono banditi. Ne rientrarono in possesso soltanto dopo la caduta della Serenissima (1797).

La leggenda di Ginevra e Odorico

CURIOSITÀ

Ginevra di Strassoldo era una bellissima ragazza e, seppur ancora molto giovane, era stata promessa sposa a Federico di Cuccagna. Quando giunse il tempo delle nozze, Ginevra dichiarò il suo amore per il conte Odorico di Villalta. Il padre di Ginevra, volendole assai bene, acconsentì al matrimonio con il conte rompendo così l'accordo con i Cuccagna. Era il 1344 quando Ginevra e Odorico convolarono a nozze. Giunta alle porte del castello di Villalta, Ginevra fu imprigionata da Federico di Cuccagna che, sentitosi tradito, aveva assediato il maniero e cacciato Odorico. Federico non riuscì però a usare violenza su Ginevra, poiché, narra la leggenda, la giovane fanciulla si tramutò in una statua di marmo. Odorico però riuscì a riprendere il castello e a uccidere il rivale. Quando in una stanza della torre, Odorico trovò una statua di pietra che assomigliava a Ginevra la abbracciò in lacrime e la statua riprese le fattezze umane. La felicità dei due sposi non durò però a lungo. Odorico, infatti, partì in guerra non facendo più ritorno. Ginevra non smise mai di aspettarlo, tanto che, si narra, ancora oggi nelle notti di luna piena è possibile sentire i lamenti della bella ma sfortunata ragazza.

Per informazioni:

Via Castello 27
33034 Villalta di Fagagna (UD)
Tel.: +39 0432 800171
email: info@castellodivillalta.it
www.castellodivillalta.it

Castello di Colloredo di Monte Albano

Provenendo da Udine dopo aver imboccato il lungo rettilineo, realizzato nel Cinquecento per sole ragioni scenografiche, si scorge a poco a poco il profilo attuale del maniero, definito “il castello degli scrittori e dei cantastorie”. Qui, infatti, vissero ed espressero la propria creatività il poeta secentesco Ermes da Colloredo e il grande scrittore ottocentesco Ippolito Nievo, che qui scrisse *Confessioni di un italiano*, l'autore e viaggiatore Stanislao Nievo. Le origini del Castello di Colloredo di Monte Albano sono trecentesche e, fin dai primi tempi, costituì un tipico esempio di castello “residenziale”, costruito per necessità difensive al centro del feudo quale stabile e sicura dimora. Cessate le lotte feudali che caratterizzano tutto il corso del XVI secolo, i proprietari si dedicarono ad abbellire l'ormai vetusta dimora con le fastose eleganze del Rinascimento. Risalgono a quest'epoca le decorazioni di Giovanni da Udine, allievo di Raffaello, per il famoso studiolo del castello: oggi sono visibili interessanti lacerti con stucchi e pitture con figure zoo-antropomorfe. Prima del terremoto del 1976, il castello era costituito da un nucleo centrale, tre torri e due ali. Una triplice cinta di mura con perimetro ellittico è ancora avvertibile. Oggi, in attesa della ricostruzione dell'intero complesso, è visibile la torre con l'orologio e l'ala ovest, dove ha sede la Comunità Collinare del Friuli.



Per informazioni:

ProLoco Colloredo di Monte Albano

Via Ippolito Nievo, 21

33010 Colloredo di Monte Albano (Ud)

proloco.colloredodimontealbano@gmail.com



Castello di Rive d'Arcano

Il Castello d'Arcano superiore, magnificamente conservato e tuttora abitato, ha del magico per il sito isolato in cui è stato costruito. Sorgeva in origine nei pressi della chiesetta di San Mauro, sulle rive del Corno. Per motivi difensivi e strategici venne successivamente ricostruito nel luogo dove tutt'oggi si trova. Gli ampliamenti strutturali probabilmente risalgono al XIII secolo. È certo che dal XII secolo appartenne alla famiglia dei Tricano, marescalchi e gonfalonieri ereditari del patriarca di Aquileia. Il castello ancora oggi presenta il suo suggestivo aspetto medievale, con le cortine merlate alla guelfa, la caratteristica doppia torre e il possente mastio con, in sommità, un'elegante fila di bifore tardo romaniche.

Per informazioni:

Castello di Arcano Superiore

Località Arcano Superiore, 25/C - Rive d'Arcano (UD)

Tel.: +39 3475988074

info@castellodiarcanosuperiore.it

www.castellodiarcanosuperiore.com



Informazioni e visite:

**Casaforte d'Arcano,
La Brunelde**

via Giovanni Mauro d'Arcano 2

33034 Fagagna (Ud)

info@labrunelde.it

www.labrunelde.it

Il fantasma de' La Brunelde

CURIOSITÀ

Nei dintorni di Fagagna, affacciata sull'antica via del Sale, si trova la casaforte "la Brunelde". Le origini della "Brunelde Domus Magna" sono molto antiche; in epoca longobarda e poi per tutto il Medioevo fu una torre di guardia, per poi essere trasformata in casaforte (XVI secolo), quindi in casa di caccia (XIX secolo). Si narra che ancora oggi, nelle stanze della casaforte, si aggiri il fantasma di Marco d'Arcano-Moruzzo, ucciso dai veneziani nel 1420. In quel tempo la Patria del Friuli stava capitolando di fronte all'avanzata delle truppe veneziane. Prima che il castello di Fagagna fosse conquistato, Marco d'Arcano consegnò al figlio Pileo un ricco tesoro con il compito di nascondere come meglio poteva. Pileo pensò subito di occultarlo nella vicina casaforte, ma dopo aver compiuto la missione non riuscì a fare ritorno al castello. Il padre Marco venne invece fatto prigioniero e successivamente decapitato. La leggenda vuole che nella Brunelde si aggiri ancora il suo fantasma che, reggendo la testa sottobraccio, veglia sul proprio tesoro. Oggi la casaforte è un'elegante dimora storica.

Castello di Ragnona

Il castello di Ragnona (secoli VI-XVIII) è situato in un magico luogo isolato, immerso nel verde, sul promontorio roccioso che sovrasta il Tagliamento nel tratto tra Ragnona e Pinzano. Le prime notizie storiche risalgono al VII secolo: ne parla Paolo Diacono nella *Historia Langobardorum*, menzionando le rocche longobarde coinvolte nella lotta tra Avari e Longobardi dell'anno 610. I successivi documenti sul castello di Ragnona si hanno a partire dal XII secolo, al tempo dei suoi feudatari, gli Eppenstein, duchi di Carinzia. Attualmente il complesso castellano è stato recuperato ed è sede di vari eventi: si possono ammirare le cinte murarie, che in origine circondavano l'intera collina, alcune torri, la domus residenziale ora ricostruita.



Informazioni e visite:

Castello di Ragnona

Frazione di San Pietro

33030 Ragnona (UD)

Tel.: +39 0432 940310

consultavolontariatatoragnona@gmail.com

Visite guidate su prenotazione.

Ingresso gratuito, apertura da maggio a ottobre sabato e domenica.

Per informazioni:

Comune di Rive d'Arcano

Tel.: + 39 0432 809711

sindaco@comune.rivedarcano.ud.it

www.comune.rivedarcano.ud.it



Forte Col Roncone - Rive d'Arcano

Il Forte in località Col Roncone faceva parte della linea difensiva del Medio Tagliamento. Dopo il trasferimento di proprietà dal demanio militare al comune di Rive d'Arcano, il sito è stato recuperato e trasformato in Museo Fortezza Tagliamento. Costruito tra il 1911 e il 1912, fu base di diverse esercitazioni militari. Nel periodo tra le due guerre il Forte fu impiegato come deposito di materiale militare trasportato dalle caserme di Udine fino all'inverno del 1944-1945, quando fu occupato dai partigiani. Il progetto di recupero ha permesso un "nuovo" utilizzo degli spazi nel rispetto delle caratteristiche storico-architettoniche dell'edificio. Al pianoterra sono state allestite due sale conferenze e una straordinaria esposizione permanente sull'architettura fortificata della Grande Guerra in Friuli.



Per informazioni

e visite guidate

Ufficio di informazione e
accoglienza turistica Osoppo

Piazza Napoleone, 5

33010 Osoppo UD

Tel.: +39 0432 899350

Mob.: +39 389 4983088

iatosoppo@gmail.com

Sempre visibile poiché all'esterno.

Visite guidate su appuntamento.

Fortezza di Osoppo

Il complesso della fortezza di Osoppo, restaurato dopo il sisma del 1976, è un poderoso insieme di opere difensive, gallerie, fossati, trinceramenti, case matte. Fu un antico insediamento celtico, poi oppidum (piazzaforte) romana. Dopo il 1420, il fortilizio divenne punto nevralgico della difesa dello "stato di terra" della Serenissima. Fu strenuamente difeso contro gli imperiali da Gerolamo Savorgnan nel 1514. Occupato, poi, dai francesi nel 1797 e nel 1848 - durante le lotte del Risorgimento - il forte, tenuto da un gruppo di volontari italiani, resistette per ben sette mesi contro gli austriaci che lo volevano riconquistare.

STORIA, ARTE, CULTURA



CENNI STORICI

A partire dalla preistoria il territorio dell'anfiteatro morenico, ricco di specchi d'acqua e di selvaggina, è stato largamente sfruttato dagli uomini. La sua posizione elevata sul resto della pianura, al riparo dai nemici e dalle calamità naturali, lo rese un sito privilegiato sin dal Mesolitico.

Posto da sempre a difesa del confine estremo-orientale della Penisola, il Friuli Collinare ha visto diverse volte concretizzarsi la minaccia di invasione da parte delle popolazioni barbariche o nomadi (storica quella del 610 da parte degli Avari, contro i quali i Longobardi resistettero fieramente, arroccati nelle loro fortificazioni). Tali eventi hanno portato il Friuli Collinare a sviluppare, a partire dal periodo romano, una fitta rete di baluardi militari, castelli, borghi e ville difesi da cinte murarie e resi autonomi da una serie di pozzi per l'approvvigionamento dell'acqua. Oltre a questi, si possono visitare numerose pievi storiche e chiese fortificate, molte delle quali sono arricchite da preziosi affreschi, come San Giovanni dei Templari a Majano, San Lorenzo in Monte a Buja, San Martino a Rive d'Arcano.



SAN DANIELE DEL FRIULI



A dagiata sulla sommità di un colle, San Daniele del Friuli è un importante centro culturale e commerciale dell'area. La cittadina ha svolto un ruolo strategico nella storia dell'estremo nord-est della Penisola. Un tempo terza per importanza militare dopo Aquileia e Cividale, florido “libero mercato” già dal 1139, ha sviluppato una forte vocazione culturale. Una vera “città salotto”, dedita all'arte e alle lettere. Raffinati palazzi storici, ville settecentesche scelte a dimora dai Patriarchi di Aquileia, il bianco duomo di ispirazione palladiana e la Biblioteca Guarneriana, con i suoi pregiati codici miniati, sono solo alcune delle perle di questa elegante località. San Daniele del Friuli è conosciuta anche grazie alle sue specialità gastronomiche, prima fra tutte il prosciutto crudo.

Per informazioni:

Civica Biblioteca Guarneriana
via Roma, 1 e 10
33038 San Daniele del Friuli
Tel.: +39 0432 946560
info@guarneriana.it
www.guarneriana.it

Biblioteca Guarneriana

La Biblioteca Guarneriana è una delle prime biblioteche pubbliche in Italia e la prima in Friuli. Fondata nel 1466 da Guarnerio D'Artegna, comprende numerose opere miniate, una rara edizione dell'Inferno di Dante del XIV secolo e numerose edizioni stampate del Cinquecento. Tra i manoscritti più antichi, il più prestigioso è la cosiddetta Bibbia Bizantina. Questo codice presenta un alone di mistero per quanto concerne la sua provenienza e le sue miniature costituiscono un'interessante commistione tra elementi occidentali e levantini. La Guarneriana fu visitata da illustri personaggi quali Foscolo, Nievo e Carducci.



Chiesa di Sant'Antonio Abate

Questa chiesa trecentesca è realizzata in pietra d'Istria e ornata sulla facciata da uno splendido rosone avente al centro una Madonna con bambino. Conserva al suo interno il più bel ciclo di affreschi rinascimentali presenti in Friuli, opera di Martino da Udine, meglio conosciuto come Pellegrino da San Daniele. Per la ricchezza di queste opere le viene attribuito l'appellativo di Piccola Sistina del Friuli.



Per informazioni:

Ufficio Turistico
Pro San Daniele
Via Roma n° 3
San Daniele del Friuli (UD)
Tel.: +39 0432 940765
info@infosandaniele.com
www.infosandaniele.com

Museo del territorio

Il Museo del Territorio di San Daniele del Friuli è collocato nel secentesco chiostro del vecchio ospedale, già convento domenicano. Il museo espone preziose testimonianze d'arte: reperti archeologici, orficerie, monete antiche, vetri, ceramiche, terrecotte, dipinti. È articolato in tre sezioni fondamentali: archeologia, arte sacra ed etnografia. La sezione archeologica presenta reperti provenienti da ritrovamenti e scavi effettuati sul territorio, che permettono di seguirne l'evoluzione della vita nella zona a partire dal periodo compreso fra l'VIII e l'XI secolo. a.C. fino al periodo medioevale.



Scriptorium Foroiulense

Lo Scriptorium Foroiulense è una associazione Culturale nata nel 2012, votata all'insegnamento dell'Arte Calligrafica Antica che ha sede all'interno del seicentesco ex Convento dei Padri Domenicani di Madonna di Strada. Il Chiostro dello Scriptorium è costituito da un'area centrale a forma quadrata e scoperta, circondata da un portico ad arcate in pietra dove è collocato l'OPIFICIUM LIBRORUM, visitabile su prenotazione. Si organizzano corsi di scrittura antica: scrittura Onciale, scrittura Gotica, scrittura Cancelleresca (Diplomatica) e scrittura Beneventana, secondo l'antica arte degli amanuensi. All'interno della sede anche il Museo Prefilatelico Friulano, inaugurato nel 2018 e la Biblioteca della Scrittura costituita prevalentemente dal **Fondo Ascoli**, patrimonio documentario sulla scrittura a mano in età moderna assolutamente raro e unico. Visitabile su prenotazione.

Per informazioni:

Museo del territorio
Via Udine, 4
San Daniele del Friuli (UD)
Tel.: +39 0432 954484
museodelterritorio@san-daniele.it
info@infosandaniele.com
www.museosandaniele.it

Per informazioni:

Scriptorium Foroiulense
Via Udine 2
San Daniele del Friuli (UD)
Tel.: +39 0432 1636721
segreteria@scriptoriumforoiulense.it
www.scriptoriumforoiulense.it

FAGAGNA



Annoverato tra i Borghi più belli d'Italia, Fagagna è un luogo di origine antica situato in una cornice naturale di particolare bellezza, sull'ultima cerchia di colline moreniche. Il complesso castellano, che sorgeva un tempo sulla collina, comprendeva il castello, il palazzo del patriarca e le dimore dei vassalli. Oggi ne restano solo poche tracce. Tra queste un torrione trasformato in campanile accanto alla Chiesetta di S. Michele Arcangelo. Scendendo dal colle del castello si incontra il Palazzo della Comunità, un tempo sede amministrativa e giudiziaria. Attraverso un'antica strada lastricata, via Ceconoaia e vicolo Morcju'te, si giunge al palazzo municipale sulla piazza del paese. Degne di nota sono la Pieve di Santa Maria Assunta, risalente presumibilmente al X secolo, e la chiesetta di S. Leonardo con i suoi affreschi quattrocenteschi. Tra i numerosi palazzi storici ricordiamo Casa Asquini, Casa Volpe, Palazzo Vanni degli Onesti e Villa Orgnani Deciani.

“Cjase Cocèl” Museo della vita contadina

Un interessante Museo-Laboratorio che ripropone le condizioni di vita delle famiglie contadine friulane nella prima metà del secolo scorso. Alla ricostruzione degli ambienti interni dell'abitazione e delle sue funzioni produttive fanno riscontro altri spazi espositivi che illustrano il contesto economico e sociale in cui operava l'azienda contadina. Si tratta, forse, del museo più vivo, vero e completo della civiltà rurale in regione. Sono stati ricreati tutti gli ambienti della memoria friulana, dalla cucina con il fogolâr, alla camera da letto, al granaio. Colpiscono gli odori: di stalla per la presenza degli animali, di mosto perché si fa il vino, di carbone nella fucina, il profumo del pane nel forno e della farina nel mulino. Vi sono le merlettaie, la filatrice, il mugnaio, il fabbro e un bicchiere di vino che ci aspetta all'osteria. Tale rassegna, concepita in modo dinamico e coinvolgente, permette di compiere un'affascinante “viaggio” a ritroso nel tempo, venendo a conoscere anche aspetti originali della storia del paese, come l'importante ruolo avuto dalla Scuola dei Merletti, fondata alla fine del XIX secolo dalla Contessa Cora Slocomb di Brazzà.

Cora e le merlettaie della regina

CURIOSITÀ

Nata a New Orleans, negli Stati Uniti, nel 1860, Cora Slocomb nel 1887 sposò a New York il conte Detalmo di Savorgnan di Brazzà. I suoi primi anni di matrimonio coincisero con le imprese in Africa del cognato Pietro di Brazzà, con la fondazione di Brazzaville e l'esplorazione del Congo. Cora, americana, piena di spirito di iniziativa, abituata a frequentare artisti e letterati di tutto il mondo, qui in Friuli imparò a conoscere la gente del posto e a scoprirne le condizioni di povertà. Si accorse che soprattutto le donne dovevano sopportare il disagio della povertà e della sottomissione. Creò la prima Scuola Cooperativa per merletti a fusello. Ben presto furono istituite altre sei scuole che diedero lavoro a più di cento operaie. Le merlettaie di Brazzà e di Fagagna divennero presto famose anche come “le merlettaie della regina”, grazie agli ordini regolari che venivano dalla regina Margherita di Savoia, e furono apprezzate in tutto il mondo, soprattutto negli Stati Uniti. Vinsero la medaglia d'oro all'esposizione mondiale di Chicago del 1893, di Parigi del 1900, di Londra del 1904 e altri prestigiosi premi.



Per informazioni:

Museo della vita contadina
“Cjase Cocèl”
Via Lisignana 22
33034 Fagagna (UD)
Tel.: +39 0432/801887
cjasecocel@gmail.com
cultura@comune.fagagna.ud.it
www.museocjasecocel.it

FORGARIA NEL FRIULI



Un vasto altipiano, collocato tra i 600 e i 900 metri di altitudine, costituito dal Monte Prât, disteso a sua volta ai piedi del maestoso Monte Corno, domina l'intero arco collinare e su tutta la pianura friulana.

In passato, la sua posizione strategica di “montagna che guarda alla collina” è stata sfruttata per scopi difensivi e l'area si presenta ricca di antiche fortificazioni. All'interno del Parco Culturale di Castelraimondo, che sovrasta la confluenza del Torrente Arzino nel Fiume Tagliamento, sono presenti resti di costruzioni preromane e romane ed è stato individuato il primo caso di fortificazione di tipo celtico riconosciuta in Italia, il cosiddetto murus gallicus.

Tra il XIII e il XIV secolo, sulla cima più bassa del colle era ubicato anche un castello, poi distrutto, fatto costruire dal Patriarca di Aquileia per contrastare i nobili del rivale castello di Flagogna. Di quest'ultimo sono ancora visibili il perimetro delle mura, il portale d'ingresso e i resti della chiesa. La presenza di queste testimonianze, unita a una rete di sentieri segnalati e mappati, rende quest'area particolarmente adatta come base di partenza per escursioni non impegnative verso mete più interne dell'arco alpino.

Albergo diffuso di Monte Prât

L'Albergo Diffuso è un albergo orizzontale, che non offre solo una camera, ma una vera e propria casa, dotata di ogni comfort. La reception si trova in una posizione centrale rispetto a tutti gli alloggi. L'idea di adibire i fabbricati agricoli situati nella zona di Monte Prât a case per turisti, nasce spontaneamente tra gli abitanti di Forgaria nel Friuli. I fabbricati che si trovavano sull'altipiano (il più antico è datato 1775) erano costruiti in pietra locale, con la stalla al piano terra e l'abitazione al piano superiore, ed erano adibiti a residenza estiva. D'estate e fino ad autunno inoltrato, infatti, il bestiame si trasferiva con la popolazione sull'altipiano di Monte Prât. Dopo il terremoto del 1976 venne creato il "Parco di Conservazione di Monte Prât", con direttive chiare sulle caratteristiche delle case edificate e ristrutturate. In questo contesto è nato l'Albergo Diffuso Forgaria Monte Prât.

Per informazioni:

Albergo diffuso di Monte Prât
Piazza Tre Martiri, 4
33030 Forgaria nel Friuli (UD)
Tel.: +39 0427 809091
info@monteprat.it
www.monteprat.it



Museo Casa della Manualità rurale "Geis e Riscjei" di Cornino

L'a Casa della Manualità Rurale "Geis e Riscjei" occupa i locali restaurati e ampliati della ex Latteria Sociale Turnaria di Cornino. Vi sono esposti rastrelli e cesti, attrezzi e gerle, documenti, testimonianze e oggettistica relativi alla manualità rurale e agli antichi mestieri. Entrare in queste sale significa fare un tuffo nel passato, apprendere storie di donne e di uomini, conoscere le loro fatiche e il loro lavoro.

Per informazioni:

Via Muris, Cornino
33030 Forgaria nel Friuli (UD)
Comune di Forgaria nel Friuli
Tel.: +39 0427 808042
www.comune.forgarianelfriuli.ud.it
**Ufficio di informazione
e accoglienza turistica
Forgaria nel Friuli**
Tel.: +39 0427 809091
info@monteprat.it



Parco Culturale di Castelraimondo

Il sito archeologico di Castelraimondo, di età pre-romana, si trova a Forgaria nel Friuli, in un tratto di colle fra Forgaria e San Rocco. Costituisce il frutto di una ventennale attività di ricerca che ha portato alla luce uno straordinario esempio di sito alpino. I ritrovamenti, databili tra il IV secolo a.C. e il XIV secolo d.C., consentono di ricostruirne e spiegarne la storia, dalla quale si evince che in un lungo arco di tempo si sono succeduti un villaggio fortificato, una fortezza romana e un castello medioevale. Una Mostra Permanente dei reperti rinvenuti nello scavo del sito archeologico è ospitata all'interno della Sala Consiliare di Forgaria. Sono esposte monete, fibule, utensili vari, frammenti di ceramiche, gioielli, armi. Da segnalare un singolare oggetto denominato lynx (Frullo o Cercaspiriti), strumento musicale ronzante a rotazione, costruito in osso, riconducibile al IV secolo a.C. e appartenente alla sfera magico-rituale.

Per informazioni:

Piazza Tre Martiri, 4

Forgaria nel Friuli

Tel.: +39 0427 808042 (Comune)

www.comune.forgarianelfriuli.ud.it

MUSEI

Spazio Brazzà di Brazzacco

Lo spazio Brazzà comprende i due musei “Pietro di Brazzà Savorgnan” e quello artistico “Štěpán Zavrel”.

Museo Storico “Pietro di Brazzà Savorgnan”

Il museo, privato, ricorda la vita e l'opera dell'esploratore Pietro di Brazzà (1852-1905), fondatore di Brazzaville in Congo, e le gesta dei suoi familiari e discendenti.

Museo Artistico “Štěpán Zavrel”

Il museo celebra il Maestro d'arte boemo Štěpán Zavrel (1932-1999), cosmopolita e “viaggiatore incantato”, che ha ispirato e animato il rinnovamento dell'illustrazione per l'infanzia europea promuovendo la cultura dell'immagine e del libro illustrato. Nel museo sono esposte, in un itinerario storico e didattico, più di duecento opere che documentano uno straordinario percorso etico di sogni e di poesia.



Per informazioni e prenotazioni:

Castello di Brazzà
Via del Castello, 15 – Moruzzo
Tel.: +39 345 39 11 907
info@castellodibrazza.com
www.castellodibrazza.com
Aperto su prenotazione



Museo d'arte della medaglia di Buja

L'edificio che ospita il museo è situato nel suggestivo borgo storico di San Lorenzo in Monte e si trova nei pressi della millenaria Pieve. Donazioni, acquisizioni e recuperi archeologici costituiscono il patrimonio del Museo d'Arte della Medaglia e della Città di Buja. Si suddivide in due sezioni: la prima dedicata alla storia di Buja, la quale ospita reperti archeologici di epoche diverse che ricostruiscono il percorso storico bujese, la seconda dedicata specificatamente all'Arte della Medaglia e intende rappresentare un tributo a questa abilità e alle sue specifiche forme espressive. Il Museo ospita diverse sotto-sezioni, tra le quali la sezione “Maestri e Incisori bujesi”, opere interessanti e significative con cui gli artisti bujesi hanno fondato un patrimonio artistico e culturale che ha assicurato a Buja l'identificazione di “Città d'Arte della Medaglia”. Altra sezione è costituita dalla raccolta tematica “Il terremoto nella medaglia – omaggio al Friuli”, unica nel suo genere, dedicata al sisma che sconvolse il Friuli nel 1976.

Per informazioni:

Piazza San Lorenzo,
località Monte di Buja
Tel.: +39 0432 960151,
0432 960963
Comune di Buja
Ufficio Cultura e Sport
info@comune.buja.ud.it
www.comune.buja.ud.it

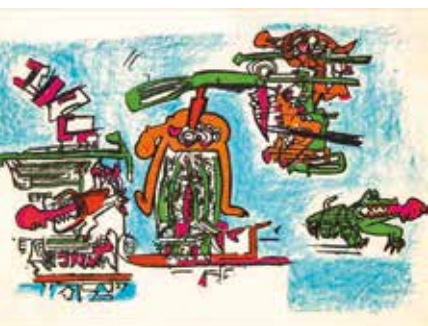
LA ARAVCA
NA DE DON ALON-
SO DE ERZILLA Y CY-
ñiga, Gentil Hombre de su Magestad, y de
la boca de los Serenísimos Príncipes de
Vogria. Dirigida a la S. C. R. M.
del Rey don Philippe nue-
stro Señor.



Con privilegio.
Impressa en Madrid, en casa de Pier-
ra Cofán. Año. 1769.
Esta tallado a tres maravedís el pliego.

Pinacoteca di Majano

La Pinacoteca di Majano ospita dipinti e sculture provenienti dalle collezioni della Pro Majano, del Comune e dei privati. La sala iniziale è dedicata ai grandi maestri e raccoglie opere di artisti di rilievo internazionale che hanno esposto a Majano in occasione delle prestigiose rassegne organizzate fin dagli anni '60. Tra questi vi sono: Cascella, Sassu, Dalí, Matta, Guttuso e Ziveri. Il corridoio e il piano inferiore ospitano invece opere riconducibili al Premio Majano creato dalla Pro Loco negli anni '70. La visita della Pinacoteca si conclude con il settore dedicato all'Araucana di Sebastian Matta. La Pinacoteca raccoglie anche numerosi lavori di artisti della regione e del comune.



L'araucana di Sebastian Matta

CURIOSITÀ

Sebastian Matta è stato uno dei più importanti artisti del Novecento. Nato in Cile nel 1911 ed europeo d'adozione, ha esposto nei principali musei di tutto il mondo. Partito dal secondo surrealismo, trova una personale via d'espressione coniugando i fondamenti del movimento artistico capeggiato da Salvador Dalí con l'impiego di tecniche pittoriche originali e spesso vicine alla Pop Art. 'L'Araucana' consiste in una serie di litografie realizzate nel 1979 per illustrare il poema epico con cui Alonso De Ercilla descrive la conquista dei territori dell'attuale Cile da parte degli spagnoli. Si tratta di una narrazione drammatica della fine degli Araucani, un popolo fiero e puro, sopraffatto dagli interessi economici e dalla sete di potere degli invasori, gli europei giunti dal mare.

Per informazioni:

PINACOTECA DI MAJANO
Via Ciro di Pers, 1
(presso lo Spazio D'Arte "Ciro di Pers")
33030 MAJANO (UD)
Tel.: +39 0432 948455 - interno 2
iat@comune.majano.ud.it

Hospitale di San Giovanni di Gerusalemme (San Tomaso di Majano)

L'ospitale di San Tomaso di Majano è stato fondato alla fine del XII secolo dai cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme (poi cavalieri di Malta), nel periodo delle crociate, come risulta dalla pergamena istitutiva originale del 1199, del "Portis". Costituiva una tappa importante della Via del Tagliamento sull'antica Via di Allemagna, che collegava l'Europa fino ai Paesi Baltici con i porti dell'Adriatico. Gli hospitaes formavano una rete europea efficiente, organizzata sulla "Regola Benedettina dell'Accoglienza", assicuravano in pieno feudalesimo ospitalità gratuita,

cure e assistenza a viandanti e pellegrini in cammino per la Terra Santa, Santiago de Compostela o Roma attraverso le vie Romea e Francigena. Costituirono la prima importante istituzione sperimentale del servizio ospedaliero gratuito. Il complesso di San Giovanni, quasi completamente restaurato, con la Casa del priore e la chiesa di San Giovanni, è testimone esemplare dell'essenziale funzione della Via d'Allemagna, il "corridoio storico" preferenziale di comunicazione e scambio culturale tra la nascente Europa e il Mediterraneo fino a Gerusalemme.



Museo della Grande Guerra di Ragogna

Il Museo dedicato agli eventi della Grande Guerra nel Friuli collinare è ospitato al secondo piano del Centro Culturale di Ragogna. Il percorso didattico è teso a descrivere gli eventi bellici, riconducibili alla Grande Guerra, svoltisi nel territorio circostante. Il progetto fortificatorio, i primi anni del conflitto, le battaglie della ritirata di Caporetto, la battaglia del Tagliamento, la difesa del Monte di Ragogna e lo sfondamento di Cornino, l'anno dell'occupazione, l'imperial-regio campo trincerato, la ricostruzione, il recupero della memoria sono solo alcune delle tematiche esposte nei numerosi pannelli, corredati da immagini storiche e attuali in buona parte inedite. Il materiale illustrativo è accompagnato da una ben disposta collezione d'oggettistica d'epoca, formata con reperti perlopiù ritrovati sugli ex campi di battaglia.

Per informazioni:

Associazione "Amici dell'Hospitale"
amicidellhospitale@gmail.com
hospitaesangiogni.wordpress.com



Per informazioni:

Gruppo Storico Friuli Collinare
Tel.: +39 0432 954078
Mob. +39 348 0134637
info@grandeguerra-ragogna.it
www.grandeguerra-ragogna.it
Entrata gratuita



Museo Civico "Antonio Cerutti" di Ragnogna

Il Museo Civico nasce su iniziativa di Antonio Cerutti e del suo gruppo archeologico che portò al rinvenimento di una serie di reperti archeologici, divenuti il primo nucleo della raccolta del museo. Il rinnovato allestimento ha sede al piano terra del Centro Culturale del Comune di Ragnogna. La sezione naturalistica si occupa dell'analisi geomorfologica relativa all'anfiteatro morenico del Tagliamento di cui sono presi in considerazione vari aspetti. Vi è poi una descrizione dell'ecosistema del Tagliamento e del lago di Ragnogna, illustrato attraverso pannelli didattici, ricostruzioni di habitat e diorami. La sezione archeologica comprende materiale risalente al Neolitico Antico, di epoca romana (fibula del cavaliere V sec.), alcuni bassorilievi di epoca longobarda (VII- VIII sec.), l'acquasantiera antropomorfa di S.Remigio (XI sec.), reperti medievali provenienti dal Castello e un lapidarium.

Per informazioni:

Via Roma, 23 - Ragnogna
Tel.: +39 0432 943434 / 957255
protocollo@comuneragnogna.it
www.comune.ragnogna.ud.it



Museo delle Fornaci di Treppo Grande

Il Museo delle Fornaci a Treppo Grande rappresenta un compendio della civiltà delle fornaci in Friuli Venezia Giulia. Di fatto questa esposizione è una mostra permanente che raccoglie testimonianze, materiali e immateriali, della lunga storia delle fornaci in regione. Il percorso espositivo descrive le varie fasi di estrazione dell'argilla, i metodi di formatura e di asciugatura dei materiali laterizi, ma soprattutto racconta la svolta tecnologica di portata storica della cottura dei laterizi. All'interno del Museo delle Fornaci di Treppo Grande una sezione didattica spiega il funzionamento del forno Hoffmann, che di fatto è un edificio-macchina molto complesso. Si può caricare un forno per la cottura e si può mettere ad asciugare i mattoni in "gambetta", si possono accatastare i mattoni o imparare a "costruire" una fornace per mattoni all'aperto.

Per informazioni:

Museo delle Fornaci
Via G. B. Gallerio 3,
Vendoglio di Treppo Grande
Tel.: +39 0432 960147
Mob. :+39 389 5843143
340 4770506
ippovia.cormor@gmail.com

Itinerari Tra Borghi Antichi e Case Contadine

Borgo rurale e antico battiferro (località Andreuzza) del XVII secolo, Casa Elti e borgo rurale (località Saletti) con due corti quadrilatera - Buja

Casa Ponta con pianta a "L" e loggiati (località Zeglianutto) - Treppo Grande

Casa Basso (località Vendoglio) Treppo Grande

Borgo rurale di Santa Margherita del Gruagno (borgo medioevale con antica pieve, forse di origine pre-romana) - Moruzzo



Un itinerario nell'Arte Sacra

Pieve di San Lorenzo, con torre campanaria pentagonale e affreschi del XIV-XV secolo (Monte di Buja) - Buja

Chiesa di San Giovanni dei Templari con affreschi del XIII e XIV secolo (San Tomaso) - Majano

Chiesa di Sant'Antonio Abate con affreschi di Pellegrino da San Daniele del XV-XVI secolo - San Daniele del Friuli

Pieve di San Martino con strutture originarie altomedievali - Rive d'Arcano

Pieve dei Santi Pietro e Paolo con affreschi del XVI secolo - Dignano

Chiesa parrocchiale di San Vito di Fagagna con lastra tombale di pietra scolpita con la figura di una croce latina a intrecci, datata al IX secolo - San Vito di Fagagna

Chiesa della Madonna di Tavella con basso rilievo romano del I secolo d. C. (Madrisio) - Fagagna

**AMBIENTE,
NATURA,
PAESAGGIO**



Le “aganis” (anguane), ninfe acquatiche tipiche della mitologia alpina, durante le notti di plenilunio, stendevano sui prati delle colline grandi lenzuola bianche per attirare i viandanti che, abbagliati dalla luminosità, finivano per trovare la morte nelle paludi.” Così narra un’antica leggenda popolare. Oggi quelle colline esistono ancora, mentre le paludi e i prati sono stati trasformati, per gran parte, in campi coltivati. Ciò che rimane è la bellezza del paesaggio e la ricchezza della natura che lo avvolge, con il lago di Cornino, il lago di Ragogna, le torbiere e alcune paludi, oggi aree naturali protette, a ricordare il mito delle aganis.



Il fiume Tagliamento

Il territorio collinare è lambito a ovest dal Tagliamento, l’ultimo fiume naturale a carattere torrentizio presente in Europa. È il più importante fiume della Regione: per secoli ha costituito il principale asse di comunicazione fra il cuore delle Alpi e l’alto Adriatico, scendendo la vita delle comunità che vi si affacciano. Il medio corso del Tagliamento costituisce il tratto maggiormente integro dal punto di vista geomorfologico e il più suggestivo dal punto di vista paesaggistico. Degni di nota la Piana di Osoppo e la stretta di Pinzano, con i vicini territori di Forgaria nel Friuli, Ragogna, San Daniele del Friuli e Dignano. Ricco di Biodiversità, nelle sue ampie anse nidificano numerose specie protette.

RISERVE NATURALI E AREE PROTETTE



Riserva naturale regionale del Lago di Cornino (Forgaria nel Friuli)

La riserva naturale regionale del Lago di Cornino si estende su una superficie di 487 ettari e racchiude una varietà di ambienti che accompagnano il corso del Tagliamento, definito il “re dei fiumi alpini”. Il lago, dalle acque limpidissime e smeraldine, è incastonato in una conca di origine glaciale. La sua lunghezza supera di poco i 140 metri, mentre la profondità è di 8 m. La circolazione idrica sotterranea è tale da consentire un rapido ricambio delle acque, conferendo al lago la particolare trasparenza e le scarsissime variazioni di temperatura delle sue acque (9 -11 °C). Il centro visite costituisce il punto di riferimento principale della riserva. Da qui partono diversi itinerari e vengono forniti i dati relativi ai vari aspetti del territorio e alle attività in atto. La gran parte delle iniziative si collega al Progetto Grifone (*Gyps fulvus*), avviato negli anni Ottanta, che ha portato alla creazione di una colonia nidificante. L'area è indicata per praticare il birdwatching, in quanto ospita molti altri uccelli, tra cui rapaci notturni e diurni, come il Nibbio, l'Aquila e il Gufo reale.



Per informazioni:

Centro visite
Via Sompcornino 81
33030 Cornino (UD)
Tel.: +39 0427 808526
centrovisite@riservacornino.it
www.riservacornino.it

Oasi naturalistica dei "Quadris" (Fagagna)

Collocata a nord-ovest del centro di Fagagna, l'oasi è classificata come area naturale protetta ed è inserita nella rete europea Natura 2000 come Sito di Importanza Comunitaria (SIC). La zona, un tempo paludosa, deve il suo nome alle pozze originate artificialmente dall'escavazione dell'argilla e si estende su una superficie di 100 ettari. Caratterizzata da un complesso mosaico di ambienti naturali, vi si possono osservare piante sommerse, piante galleggianti e brandelli di bosco idrofilo con salici, ontano nero e farnie. Qui è stata insediata una stazione sperimentale per la reintroduzione della cicogna bianca e ospita una colonia di ibis eremita. Attualmente l'oasi accoglie un'ottantina di cicogne bianche e vi nascono 20/40 piccoli all'anno. L'ibis eremita è un animale della stessa famiglia delle cicogne ed è a forte rischio di estinzione pur essendo una specie protetta da anni; a Fagagna la colonia oggi conta circa 150 individui. All'Oasi sono anche presenti (unici in Italia) alcuni esemplari di cavalli konik, diretti antenati dei tarpan, cavalli selvatici euroasiatici ormai estinti.



Ibis eremita

CURIOSITÀ

L'ibis eremita è stato uno dei primi animali a divenire una specie protetta: fu, infatti, l'arcivescovo di Salisburgo, nel 1504, a emanare un decreto che sanciva il divieto assoluto per chiunque, eccezion fatta per i nobili, di uccidere questi uccelli. Tale decreto risultò tuttavia poco efficace, in quanto ben presto l'ibis eremita si estinse in Austria, come anche nel resto d'Europa. Attualmente l'ibis eremita è scomparso dalla maggior parte dell'habitat originario e allo stato selvatico ne rimangono solo poche colonie isolate in Marocco e Siria, con un numero di esemplari veramente esiguo.

Per informazioni:

Via Caporiacco
33034 Fagagna (UD)
Tel.: +39 338 7175877
info@oasideiquadris.it
www.oasideiquadris.it

Per informazioni:

Via del Lago
33030 Ragogna (UD)
COMUNE DI RAGOGNA
Via 25 Aprile 2
33030 Ragogna (UD)
tel. +39 0432 957255

Ufficio turistico Pro San Daniele

Via Roma n° 3
San Daniele del Friuli (UD)
Tel.: +39 0432 940765
info@infosandaniele.com

Lago di Ragogna e San Daniele del Friuli

L'unico lago intermorenico della Regione, che appartiene al territorio di due Comuni, è stato inserito nell'elenco dei SIC – Sito di Importanza Comunitaria – proprio grazie alle sue particolarità naturalistiche (è l'unico sito del nord-est in cui vive la castagna d'acqua). Ha un'estensione di 23 ettari e una profondità massima di circa 10 metri. Gli apporti idrici del lago provengono dal Monte di Ragogna e, in periodi di siccità, dal torrente Repudio che, grazie a un'opera idraulica, consente di mantenere il livello di laminazione dello specchio d'acqua. Collocato lungo la rotta di alcune specie di uccelli migratori, si rivela una zona adatta per il birdwatching.

Qui inoltre vivono diverse specie di libellule e pesci.

Magredi Di Coz (Flaibano)

Magredi di Coz si estendono su una superficie di circa 10 ettari e rappresentano un lembo residuo di una vasta area a prato stabile, conservata fino alla fine degli anni '70, nel territorio di Flaibano. Nell'area, biotopo di interesse floro-vegetazionale e faunistico, nidificano varie specie di uccelli. Il sito è dotato di un gradevole punto di sosta.



BIOTOPI NATURALI

I biotopi sono aree protette di limitata estensione istituiti per tutelare habitat ancora integri ed evitarne l'alterazione o la distruzione. Al loro interno sono presenti elementi geologici che favoriscono la presenza delle specie floristiche e faunistiche che contraddistinguono gli habitat stessi. Si ritrovano, infatti, numerose specie botaniche inserite nella Lista Rossa delle piante d'Italia, specie a rischio di estinzione, nonché specie endemiche e relitti dell'epoca glaciale. Anche la fauna è ben rappresentata, sono presenti rari falchi e testuggini palustri, diverse specie di libellule e di farfalle, la puzzola e il tasso.

Palude di Fontana Abisso (Buja)

Il sito rappresenta una delle ultime testimonianze delle vaste torbiere e paludi un tempo presenti nell'anfiteatro morenico del Tagliamento. Sono superfici sopravvissute alla bonifica agraria e alla messa a coltura. Nel sito vi è abbondante presenza di specie igrofile di notevole rilevanza a livello nazionale e regionale, anche in considerazione delle differenze vegetazionali tra le diverse zone umide che caratterizzano il sito.

Torbiera di Casasola (Majano)

In Comune di Majano è sita la torbiera di Casasola, una tra le più estese della regione. Essa conserva microambienti naturalisticamente integri con specie di rilievo, endemiche e relitti glaciali pleistocenici. Nella parte centrale e profonda del sito gli specchi d'acqua sono popolati da idrofite. Tra di esse si evidenzia l'Erba vescica, pianta carnivora che lascia senza scampo le prede che si posano sulle sue foglie.





Prati di Col San Floreano (Rive d'Arcano)

Un'autentica oasi naturalistica è il Biotopo "Prati di Col San Floreano". Si tratta di un'area di circa 35 ettari, situata nel comune di Rive d'Arcano nella zona compresa tra il colle San Floreano e le strade provinciali che collegano Fagagna con San Daniele del Friuli e Majano. Questa zona, soprattutto grazie alla presenza al suo interno di specie botaniche inserite nella Lista Rossa, contribuisce al mantenimento della biodiversità all'interno del territorio regionale.

Cascata del Rio dell'Acqua Caduta (San Daniele del Friuli)

Il Rio dell'Acqua Caduta drena le acque di una vicina torbiera. In corrispondenza della confluenza con il rio della Palude, il corso d'acqua compie un salto di una decina di metri formando l'unica cascata ancora attiva nell'area dell'Anfiteatro morenico del Tagliamento.



Osoppo il paese delle orchidee (Osoppo)

Nel territorio osovano crescono e sono state censite circa 30 specie diverse di orchidee spontanee in siti facilmente accessibili. Durante il periodo della fioritura, da aprile a giugno, questi siti possono essere visitati anche con il supporto di guide botaniche. Il Comune di Osoppo dal 2014 ha deciso di nominarsi "Paese delle orchidee". Le bellissime orchidee selvatiche si possono osservare lungo tre percorsi naturalistici dedicati che partono dal Colle di San Rocco, con segnaletica e pannelli esplicativi.

Altre zone di interesse

Tra le altre zone di interesse si segnalano le **Sorgive dei Bars** (Osoppo), area che costituisce un prezioso bacino idrico posto al centro della Regione, la **Torbiera di Lazzacco**, dove si possono trovare la puzzola e la testuggine palustre, e il **Monte di Ragogna**, che con i suoi 512 metri di altezza è considerato la collina più alta d'Italia.

CICLOTURISMO

I Friuli collinare, incastonato nel cuore di un paesaggio che si dipana tra morbidi declivi, è contraddistinto da piccoli centri abitati collegati tra loro da una fitta rete di strade sterrate e asfaltate. Un vero paradiso per gli amanti della bici.

I like bike: le ciclovie del Friuli Collinare

I Friuli collinare, caratterizzato da un paesaggio che scorre lieve tra morbide colline, si presta allo sviluppo del cicloturismo. Una diffusa rete viaria rende facilmente fruibile un'area ricca di castelli e di eccellenze gastronomiche. La varietà dei paesaggi e la presenza di risorse attrattive diffuse, favoriscono una forte vocazione e una particolare attenzione verso l'accoglienza degli appassionati delle due ruote. Il Friuli Collinare propone 16 percorsi circolari di lunghezza media, circa 35 chilometri, che permettono di godere delle sue bellezze. Lo sviluppo complessivo di questi itinerari è di oltre cinquecento chilometri. Lungo i tracciati individuati grazie al progetto "I like bike" vengono raggiunti siti di interesse storico: castelli, ville, chiese e santuari, fortezze militari e edifici di archeologia industriale, ma anche zone di interesse naturalistico ed ambientale, come laghi, stagni, torbiere, ambiti fluviali, oasi naturalistiche.



**Per informazioni
e per scaricare le mappe:**
www.tourismfriulicollinare.it

In@natura: Ippovia della Valle del Cormôr

Ippovia è parte della più ampia Ciclovía Alpe Adria che collega Grado a Salisburgo. Un itinerario a tappe, della lunghezza totale di 30 chilometri, che si snoda su strade sterrate tra morbide colline e il torrente Cormôr. I saliscendi di questo suggestivo paesaggio collinare sono alla portata di tutti. Ci si può immergere in questi paesaggi da fiaba in bicicletta, in mountain bike, a piedi o a cavallo. Questo progetto è collegato ad un'area della Slovenia confinante con l'Italia e compresa tra Bovec e Tolmin, dove un altro corso d'acqua, l'Isonzo, unisce paesaggi immersi in un verde smeraldo e dove tutt'ora sono in uso antiche tradizioni culturali ed enogastronomiche particolarmente interessanti.

Per informazioni:
www.vallecormor.com

MOUNTAIN-BIKE

Scuola di ciclismo fuoristrada sull'Altipiano di Forgharia Monte Prat

Questa iniziativa nasce nell'ambito di un progetto più vasto di valorizzazione del territorio, grazie all'incontro con il campione del mondo di ciclocross Daniele Pontoni. Sull'altipiano esiste una delle più complete e suggestive reti di percorsi fuoristrada, adatte per ogni livello di difficoltà, già frequentate da numerosi appassionati. La Federazione Ciclistica Italiana ha riconosciuto ufficialmente questa struttura di apprendimento e formazione al ciclismo fuoristrada. Ogni anno vengono proposti corsi, destinati a bambini e adulti, con l'obiettivo di offrire anche ai non esperti la possibilità di apprendere divertendosi.

Per informazioni:

Mont di Bike scuola di ciclismo
www.montdibike.it

Ed inoltre per gli sportivi ed i cicloturisti:

WE LIKE BIKE - www.welikebike.it

SPORTLAND - www.sportland.fvg.it

COLLINBICI - www.collinbici.com

CICLOVIA ALPE ADRIA - www.alpe-adria-radweg.com



ESCURSIONISMO E CAMMINI

Sulle rotte dei pellegrini – L'antica Via del Tagliamento

La Via del Tagliamento è parte dell'antica Via d'Allemagna che collegava i paesi Baltici con i porti dell'Adriatico e in particolare con Venezia, e da lì via mare per la Terrasanta, o ancora a piedi verso Roma e Santiago de Compostela. Circa 35 chilometri, lungo il corso del fiume Tagliamento, percorsi a piedi sulle orme dei cammini medievali, da Venzone all'antico hospitale di San Giovanni di Gerusalemme a San Tomaso di Majano. Oggi, dopo circa quattro secoli, i pellegrini attraversano nuovamente questo territorio. L'antico hospitale di San Giovanni di Gerusalemme, uno fra i più antichi complessi superstiti della rete ospitaliera medievale europea, li attende per una sosta rigeneratrice prima di riprendere il cammino. Il pellegrinaggio si sa è metafora della vita dell'uomo; è il riscoprire il mondo alla velocità naturale propria dell'uomo, quella del cammino a piedi, la sola che rende possibile l'osservazione della natura da dentro la natura e lo studio della storia da dentro la storia, rende naturale la solidarietà e il reciproco incoraggiamento, rende semplice la comunicazione e ricco lo scambio culturale.



Per informazioni:

Associazione "Amici dell'Hospitale"

Piazza San Giovanni 11

San Tomaso di Majano (UD)

amicidellhospitale@gmail.com

www.hospitalesangiovanni.wordpress.com



WALKART, l'Arte del cammino

La Comunità Collinare del Friuli è stata capofila del progetto “WalkArt, l'arte del cammino” finanziato nell'ambito del programma Interreg V A Italia-Austria 2014-2020 per la riscoperta delle antiche vie di pellegrinaggio fra Carinzia e Friuli Venezia Giulia. Il progetto è nato dall'idea di riscoprire e valorizzare le antiche vie di pellegrinaggio ed il loro variegato patrimonio naturale e culturale, per creare una nuova offerta turistica transfrontaliera, sostenibile ed alternativa al turismo di massa. All'interno del progetto sono stati valorizzati diversi cammini, uno dei quali è la Via del Tagliamento. Con il progetto inoltre è stato possibile arredare l'antico Hospitale di San Giovanni dotandolo di posti letto, ed una accogliente cucina oltre che attrezzando la sala conferenze.

Per informazioni:

www.walk-art.eu

APP gratuita

su *Google Play Store* e *Apple Store*



I sentieri della Grande Guerra

Nell'autunno 1917 il Friuli Collinare fu teatro di una delle più importanti battaglie della Prima Guerra Mondiale: la difesa del Monte di Ragogna e lo sfondamento di Cornino. Le fortificazioni del Monte di Ragogna, i bunker austriaci, il Museo storico, i sentieri immersi nella natura costituiscono realtà ideali per un'escursione non convenzionale. Gli itinerari storici comprendono quattro percorsi, di lunghezza e impegno variabili e adeguatamente segnalati, che toccano i punti più significativi dello scacchiere bellico.

Per informazioni e visite guidate:

Gruppo Storico Friuli Collinare

Tel.: +39 0432 954078

info@grandeguerra-ragogna.it

www.grandeguerra-ragogna.it

I TRÒIS

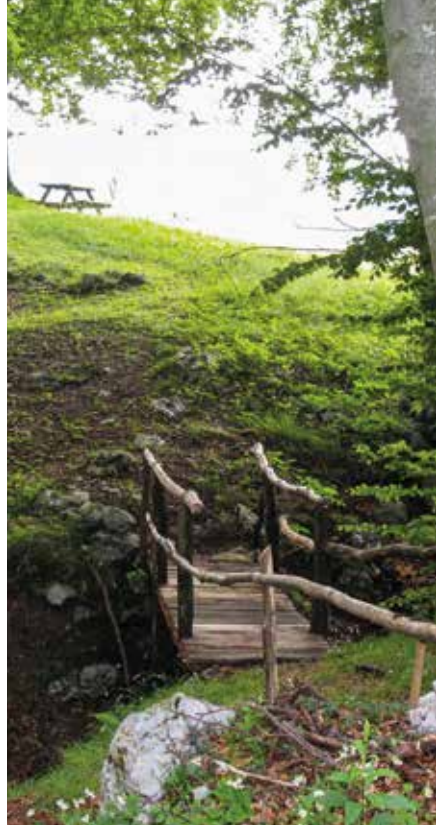
Il tròi era un sentiero, una mulattiera, una via di comunicazione di primaria importanza quando il territorio era abitato e sfruttato dal punto di vista agricolo. Esso penetrava nel territorio in maniera capillare, collegando fra loro le borgate, le stalle con le latterie, le case con le scuole e con le chiese. Oggi che la strada asfaltata li ha resi non più indispensabili, i trois possono essere visti come delle autentiche opere d'arte povera. Le levigazioni delle pietre e gli incastri "a secco" dei muri, dei selciati e dei gradini resistono al tempo più che il cemento.

Il tròi di Meni (Flagogna – Forgaria nel Friuli)

Percorso didattico ed escursionistico, "sentiero natura" che segue antichi tracciati utilizzati dagli abitanti del luogo per le attività agricole. Si sviluppa per circa 4 chilometri con un dislivello di 187 metri attraversando aree interessanti dal punto di vista ambientale e paesaggistico. Il sentiero è percorribile a piedi o in mountain-bike ed è dotato di aree di sosta attrezzate. Appositi pannelli esplicativi forniscono brevi suggerimenti e indicazioni sull'ambiente circostante.

Il tròi dal ors (Monte Prà – Forgaria nel Friuli)

Sentiero facilmente percorribile che attraversa un suggestivo bosco di faggi. Il tròi si avvale di un'antica via, delimitata dai caratteristici muri a secco, creata un tempo dall'uomo per trasferire il bestiame in alpeggio. Lungo il percorso, nelle ore più calde della giornata, si può osservare il volo dei grifoni.



Per informazioni:

Associazione Forno Cooperativo
e Latteria Turnaria di Flagogna
Tel.: +39 0432 477177
Mob.: +39 333 6477281

Per informazioni:

Ufficio di informazione
e accoglienza turistica
Forgaria nel Friuli –
Albergo diffuso
Piazza Tre Martiri, 4
33030 Forgaria nel Friuli (UD)
Tel.: +39 0427 809091
info@monteprat.it
www.monteprat.it

GOLF

Golf Club Udine

Il Golf Club Udine, 18 buche, protetto dalle ombre di querce secolari, faggi e ciliegi selvatici, segue le curve delle colline di Fagagna. Fondato nel 1970, ottenne l'affiliazione alla Federazione nel 1972. Attualmente il tracciato di gara è un Par 72. Tecnicamente impegnativo, si sviluppa su una lunghezza di oltre 6300 metri, rispettando la morfologia delle colline moreniche dove è sito. Importanti anche gli interventi che hanno portato ad un completo restyling della Club House e alla realizzazione di un nuovo bellissimo campo pratica.

Per informazioni:

Associazione Sportiva Dilettantistica
Golf Club Udine
Via dei Faggi, 1
33034 Fagagna - Udine
Tel.: +39 0432 800418
info@golfudine.com
www.golfudine.it



...E I SAPORI

Il prosciutto crudo di San Daniele DOP

Arenderlo unico è l'aria. Su queste colline, dove le correnti miti dell'Adriatico incontrano quelle frizzanti delle Prealpi Carniche, c'è un microclima speciale che determina il modo con cui si asciuga la carne, in particolare la gradualità, che, insieme al mestiere e alla cura delle persone, porta alla bontà del Prosciutto crudo di San Daniele DOP. La tecnica di lavorazione tipica di San Daniele del Friuli, ereditata da una tradizione secolare, è stata mantenuta e tramandata dai prosciuttai attraverso le generazioni. Un severo disciplinare, oltre a regolamentare le peculiari fasi di produzione, vieta tassativamente l'aggiunta di conservanti e di qualunque tipo di additivo. Il crudo di San Daniele DOP compare nelle ricette di piatti raffinati, ma è perfetto anche da solo, non chiede altro che un buon pane e un buon vino. Così è servito nelle tante prosciutterie di San Daniele del Friuli e ad "Aria di festa", un appuntamento storico che si rinnova ogni ultimo weekend di giugno.

Consorzio del Prosciutto di San Daniele

Via Ippolito Nievo 19
33038 San Daniele del Friuli (UD)
Tel.: +39 0432 957515
info@prosciuttosandaniele.it
www.prosciuttosandaniele.it



La trota affumicata di San Daniele

Inserita nell'elenco dei prodotti tradizionali regionali, la trota di San Daniele del Friuli viene affumicata a freddo o a caldo, senza aggiunta di additivi, facendo uso di legni duri non resinosi e bacche di erbe aromatiche. L'antico processo diffuso in Carnia di affumicare la trota, secondo una formula artigianale e familiare, ha ispirato la trasformazione e il confezionamento di questo pesce. Il Tagliamento fornisce di acque abbondanti, fresche, pulite e ossigenate gli allevamenti della fascia collinare. Alla base vi è il principio fondamentale della coltivazione sostenibile, non intensiva, che vede una bassa quantità di pesce allevato in abbondante acqua corrente, volto a mantenere quanto più possibile la naturalità dell'intero processo produttivo. L'estrema cura applicata durante le fasi della lavorazione artigianale garantisce poi la qualità del prodotto finale.



Per informazioni:

PARCO AGROALIMENTARE FVG –
AGRI-FOOD & BIOECONOMY
CLUSTER AGENCY
Piazza Castello, 7
33010 Colloredo di Monte Albano (UD)
Tel: +39 0432-954495
info@parcoagroalimentare.it
www.parcoagroalimentare.it

Lo spaccio è nel comune di
Colloredo di Monte Albano
via Ermes di Colloredo, 3
www.chelumaca.com

Il pestàt

Si tratta di un insaccato tipico della zona di Fagagna. È composto da tutti i profumi dell'orto, che vengono macinati, mescolati con una certa quantità di lardo pregiato e insaccati. Tradizionalmente, veniva realizzato nelle famiglie in occasione della macellazione dei suini per poter conservare gli aromi dell'orto nel periodo invernale e utilizzarli come base per diverse pietanze. Inserito nell'Elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, è entrato a far parte dei presidi Slow Food.

Il formaggio di Fagagna

Dal 2006 la sua area di produzione è delimitata al solo territorio del comune di Fagagna, dove il primo caseificio è sorto nel 1885. Per la sua produzione si utilizza esclusivamente latte vaccino crudo (non pastorizzato). L'alimentazione delle bovine, che sono soprattutto Pezzate Rosse e Frisone Italiane, si basa sull'utilizzo di foraggi prodotti nelle aziende del territorio, derivati dallo sfalcio dei prati stabili, ricchi di flora spontanea, che garantiscono al fieno un profumo unico e antico, che passa dal latte al formaggio. Il periodo minimo di stagionatura è di 60 giorni per il "fresco" (dal sapore morbido e delicato); 5-6 mesi per il "mezzano" (con un gusto pieno e deciso) e 10-12 mesi per il "vecchio", saporito e leggermente piccante.

Le Lumache

Fra i dolci pendii delle colline moreniche sono allevati i "Cajs di Coloret", le lumache di Colloredo, secondo il sistema più naturale possibile che contraddistingue il prodotto a marchio CHIOCCIOLA METODO CHERASCO. Una lunga storia accompagna questo mollusco, consumato già in età preistorica, allevato e cucinato al tempo di Greci e Romani (Apicio nel suo "De Re Conquinaria" descrive quattro ricette con le Cocleas), a momenti disprezzato, a momenti piatto rinomato, attualmente viene considerato un prodotto di nicchia per la nostra regione.

COME ARRIVARE

Trieste Airport Friuli Venezia Giulia

Via Aquileia, 46 - Ronchi Dei Legionari (GO)
www.triesteairport.it

Aeroporto FVG Infopoint

Tel. +39 0481 476079
info.aeroportoFVG@promoturismo.fvg.it
Info Utili su www.turismoFVG.it

DOVE DORMIRE

COMUNE DI BUJA

HOTEL CAJETA - albergo 1 stella

Piazza del Mercato, 2
Tel. +39 0432 961693
info@hotelcajeta.it
www.hotelcajeta.it

AGRITURISMO SAN FLOREANO

Via Spiedules, 7
Cell. +39 347 6263646 / +39 347 5982052
agriturismo@gmail.com
www.agriturismosanfloreano.it

B&B AL CAMPO DI SOTTO

Via Campo di Sotto, 1
Cell. +39 334 8118428
info@alcampodisotto.it
www.alcampodisotto.it

COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO

B&B CASA E NATURA

Via S. Ellero, 51 - Caporiacco
Cell. +39 339 2496244
saporidelterritorio@gmail.com

B&B DORA DI LODOLO CLARA

Via Lauzzana, 56
Cell. +39 339 3979449
bedbreakfastdora@gmail.com
www.bbdora.it

COMUNE DI COSEANO

IL MULINO DEL CONTE

Via di Coz, 1 - Cisterna
Tel. +39 0432 862240
Email: andrealupieri@libero.it
Sito: www.mulinodelconte.it

B&B AI PROFUMI DI CAMPAGNA

Via del Varmo, 54 - Cisterna
Tel. +39 0432 862012
Cell. +39 340 8682502
haiprofumidicampagna@alice.it

COMUNE DI DIGNANO

B&B CASA REGINA

Via Cavour, 11/1 - Carpaccio
Tel. +39 0432 956478
Cell. +39 342 9824310
or.amelio@alice.it

B&B CIP & CIOP

Via Sopramonte, 89
Tel. +39 0432 961351
Cell. +39 349 2596338
bedandbreakfastcipeciop@hotmail.it

B&B LA VIE EN ROSE

Via Tonzolano, 7
Tel. +39 347 9801870
lavieenrosebujag@gmail.com

RISTORANTE LA TAVERNA

Piazza del Castello, 2
Tel. +39 0432 889045
www.ristorantelataverna.it

B&B ANTICA CASA MATTIUSI

Place dal Suei, 16 - Barazzetto
Tel. +39 0432 297969
Cell. +39 338 6267475
nadea_mattiussi@yahoo.it

B&B BORC DI SORE

Via Maggiore, 28 - Barazzetto
Tel. +39 0432 865114
Cell. +39 328 0275561
alcacciatore@iol.it
www.alcacciatore.it

B&B CASA PIRONA

Via Garibaldi, 25
Tel. +39 0432 951215
Cell. +39 339 6813452
studiocojutti@libero.it

COMUNE DI FAGAGNA

VILLAVERDE HOTEL & RESORT - ALBERGO 4 STELLE

Via delle Acacie, 1
Tel. +39 0432 812600
info@villaverderesort.com
www.villaverderesort.com

ALBERGO ALLE CROSERE - ALBERGO 3 STELLE

Via Spilimbergo, 203 - Ciconicco
Tel. +39 0432 810066
info@albergoallescrosere.it
www.albergoallescrosere.it

ALBERGO RISTORANTE BASCHERA - ALBERGO 1 STELLA

Via Umberto I, 6/2
Tel. +39 0432 810559
contatti@albergobaschera.it
www.albergobaschera.it

B&B STOP & SLEEP

Via Umberto I, 74
Cell. + 39 339 7561610
stopsleepudine@gmail.com
www.stopsleepudine.com

B&B DA MARIA

Via Casali Lini, 39
Tel. +39 0432 801527
Cell. +39 342 7324083
agridamaria@alice.com

COMUNE DI FLAIBANO

RISTOLOCANDA GRANI DI PEPE - ALBERGO 3 STELLE

Via C. Cavour, 44
Tel. +39 0432 869356
info@granidipepe.com
www.granidipepe.com

COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI

ALBERGO RISTORANTE MONTE PRAT - ALBERGO 1 STELLA

Via Prat Centro, 2
Tel. +39 0427 808050

FORGARIA MONTE PRAT - ALBERGO DIFFUSO

Piazza Tre Martiri 4 Monte
Tel. +39 0427 809091
info@monteprat.it
www.monteprat.it

ALBERGO AI GLICINI - ALBERGO 2 STELLE

Via Napoleonica, 4 - Cornino
Tel. +39 0427 808026
info@aiglicini.com
www.aiglicini.com

CASA PER FERIE SAN LORENZO - ALBERGO DIFFUSO

Via Forchia, 1 - Monte Prat
Tel. +39 0427 809058
info@casaperferiesanlorenzo.com
www.casaperferiesanlorenzo.com

B&B DA ZEMI E LINO

Via Udine, 63
Tel. +39 0432 800172
Cell. +39 349 8628720
zemiralino@yahoo.it

B&B CASA PELLIS

Via Napoleone Pellis 33 - Ciconicco
Cell. +39 339 2613473
info@casapellis.it
www.casapellis.it

CASAFORTE D'ARCANO LA BRUNELDE

Via Giovanni Mauro d'Arcano 2
Cell. +39 349 8150543
info@labrunelde.it
www.labrunelde.it

CASTELLO DI VILLALTA

Via Castello di Villalta, 27 - Villalta
Tel. +39 0432 800171
info@castellodivillalta.it
www.castellodivillalta.it

B&B PORTAFERREA

Via Portaferrera, 74/2
Tel. +39 0432 869356
info@portaferrera.it
www.portaferrera.it

B&B DA GI & JO

Via Belvedere, 1 - San Rocco
Tel. +39 0427 808314
Cell. +39 339 2717999

TANA DA L'ORS

Via Ciondorar, 27
Cell. +39 347 0737298
gabri.lughe@gmail.com

CASA PER VACANZE CJASE CUIUT

Via Forchia, 16 - Monteprat
Cell. +39 329 7229228
info@dormireinfvg.it

B&B LA CASETTA IN CANADÀ

Via Villaggio Canada, 13
Cell. +39 329 7229228
info@dormireinfvg.it

COMUNE DI MAJANO

HOTEL DAL ASIN - ALBERGO 3 STELLE

Via Ciro di Pers, 63
Tel. +39 0432 947738
Cell. +39 333 5032332
albergo@dalasin.it
www.dalasin.it

HOTEL MINISINI - ALBERGO 1 STELLA

Via Casasola, 50
Tel. +39 0432 948700

B&B CASA BERTONI

Via San Zenone, 108 San Tomaso
Tel. +39 0432 940750
Cell. +39 334 3262086
casabertoni@virgilio.it
www.casabertoni.eu

COMUNE DI MORUZZO

AGRITURISMO LA COLLINA DELLE MIGNOLE

Via Mazzanins 2
Cell. +39 392 562 6481
info@lacollinadellemignole.it
www.lacollinadellemignole.it

COMUNE DI OSOPPO

HOTEL PITTIS - ALBERGO 3 STELLE

Via L. Andervolti, 2
Tel. +39 0432 975346
info@hotelpittis.com
www.hotelpittis.com

COMUNE DI RAGOGNA

AGRITURISMO CASA ROSSA AI COLLI

Via ai Colli, 2
Tel. +39 0432 030115
info@casarossaaicollis.it
www.casarossaaicollis.it

B&B MARINA

Via Osoppo, 41 - Muris
Tel. +39 0432 955333
Cell. +39 347 9323634
www.bebmarina.com

B&B TABINE +

AREA ATTREZZATA PER CAMPER

Via 2 Giugno, 17 - Loc. Tabine
Tel. +39 0432 957743
info@alvecjotraghet.it
www.alvecjotraghet.it

COMUNE DI RIVE D'ARCANO

CASTELLO DI ARCANO

Arcano Superiore, 11/C
Tel. +39 0432 288588

B&B NEL CUORE DEL FRIULI

Via della Stazione, 6 - Giavons
Tel. +39 0432 809291
Cell. +39 335 7031140
giacomini.franco@gmail.com

AGRITURISMO ALL'ANTICA SCUDERIA DEL CASTELLO

Via Castello, 150 - Susans
Tel. +39 0432 959115
info@susans.it
www.susans.it

AL CERV

Via Limbiate, 39 - San Tomaso
Tel. +39 0432 942033
allocalcerv@hotmail.it
www.allocalcerv.webnode.it

B&B MAJANO DI LUI DE PAULIS

Via Mondovi, 11 Farla
Tel. +39 0432 958119
Cell. +39 340 7141290
b.b_lui@libero.it

B&B AL VECCHIO GLICINE

Via Gravate, 2
Tel. +39 0432 986224
Cell. +39 347 9392136

B&B DA ROMANO

Piazza IV Novembre, 6 - S. Giacomo
Tel. +39 0432 957257
info@locandadaromano.it
www.locandadaromano.it

B&B ARMONIE

Via Mauris, 37
Tel. +39 347 028983
armonie37.16@gmail.com

B&B IL CASTELLIERE

Fraz. Arcano Inferiore, 1/A
Tel. +39 0432 809171
bbilcastelliere@alice.it
www.bedandbreakfastfvg.com

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

HOTEL SAN DANIELE - ALBERGO 3 STELLE

Via del Lago 1
Tel. +39 0432 941131
info@sandanielehotel.com
www.sandanielehotel.com

HOTEL RISTORANTE RELAIS AL PICARON - ALBERGO 3 STELLE

Via G. Astemio 3
Tel. +39 0432 940688
info@relaispicaron.it
www.relaispicaron.it

ALBERGO AI SAPORI - ALBERGO 3 STELLE

Viale Venezia, 57/B
Tel. +39 0432 940671
albergo@aisapori.eu
www.aisapori.eu

B&B AL DOLCE RISVEGLIO

Via Sottoriva, 42
Tel. +39 0432 955470
info@agriturismodolcerisveglio.it
www.agriturismodolcerisveglio.it

AGRITURISMO CASCINA PITTIANI AL LAGO

Via Ragogna, 80
Cell. +39 348 8830773
info@cascinapittiani.it
www.dormireasandanieledelfriuli.udine.it

AGRITURISMO CONTESSI

Via Regane, 12
Tel. +39 0432 940988
Cell. +39 347 1124377
info@agriturismocontessi.com
www.agriturismocontessi.com

B&B VILLA JASMIN

Via Nazionale, 76 - Villanova
Tel. +39 0432 956013
Cell. +39 338 9938105
villajasmin.bb@gmail.com

B&B WESTERN HOUSE

Località Aonedis n°104
Cell. +39 347 1134023
wh@la104maneggio.it
www.la104maneggio.it

B&B SQUI-SLEEP

Via Garibaldi n.1
Tel. +39 0432 943113
info@squisitosandaniele.it
www.squisitosandaniele.it

COMUNE DI SAN VITO DI FAGAGNA

ALLE ORTENSIE

Via Nuova, 25
Tel. +39 0432 808368
www.agriturismoalleortensie.it

COMUNE DI TREPPO GRANDE

AGRITURISMO BORGO FLOREANI

Via Floreani, 9
Cell. +39 335 877 1990
www.borgofloreani.it

B&B OSTERIA VILLANOVA

Via Nazionale, 37 Villanova
Tel. +39 0432 956262
info@osteriavillanova.it
www.osteriavillanova.it

B&B ANTICO BORGO

Loc. Aonedis, 20 - Aonedis
Tel. +39 0432 956142
Cell. +39 334 7164203
a.lenarduzzi@hotmail.it

B&B A CASA DI MADDALENA

Via Monte Grappa, 42
Cell. +39 347 0497825
maddalenacasano@libero.it
www.casadimaddalena.it

B&B LA CASA SUL FIUME

Località Aonedis, 120 - Aonedis
Tel. +39 0432 956564
lacasasulfiume@hotmail.com

B&B MEZZA MELA

Via Udine, 20
Cell. +39 389 8160207
fast.melaggmail.com
www.mezzamela.eu

B&B SOTTOCOLLE FONTANA

Via Soprapaludo, 4
Cell. +39 334 3503729
federica.nonino@gmail.com
www.bedandbreakfastsandaniele.it

CJASE DI ROC

Via Monte Grappa, 15
TEL. +39 0432 954997
Cell. +39 333 9315516

HOLIDAY HOME

Via Fabris, 9
Cell. +39 333 9187257

LA VALLE S.A.S.

Via Nazionale, 117
Tel. +39 0432 956708

PALAZZO MASETTI DE CONCINA

Via san Sebastiano, 2
Cell. +39 347 448 5657

AGRITURISMO I BENANDANTI

Via Case Sparse Borgobello 1
Cell. +39 391 132 0220
www.ibenandanti.it

DOVE MANGIARE

COMUNE DI BUJA

AGRITURISMO SAN FLOREANO

Via Spiedules, 7
Cell. +39 347 6263646 / +39 347 5982052
agrit.sanfloreano@gmail.com
www.agriturismosanfloreano.it

COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO

RISTORANTE TRATTORIA PERES

Via Ippolito Nievo, 20
Tel. +39 0432 889825

TRATTORIA DA VICO

Piazza primo Maggio, 12
Tel. +39 0432 889011
www.trattoriadavico.com

COMUNE DI COSEANO

AGRITURISMO IL MULINO DEL CONTE

Via di Coz, 1 - Cisterna
Tel. +39 0432 862240

TRATTORIA DUE PIÙ

Via del Pozzo, 48
Tel. +39 0432 862141

COMUNE DI DIGNANO

TRATTORIA ALLA SPERANZA

Piazza Libertà, 10
Tel. +39 0432 956034

COMUNE DI FAGAGNA

RISTORANTE DI CAMPAGNA CASALE CJANOR

Via Casali Linj, 9
Tel. +39 0432 801810
info@casalecjanor.com
www.casalecjanor.com

VILLVERDE RISTORANTE GOLF CLUB

Via dei Faggi, 1
Tel. +39 0432 800418
www.villaverderistorante.it

RISTORANTE AL CASTELLO

Via San Bartolomeo, 18
Tel. +39 0432 800185
www.ristorantealcastello.com

RISTORANTE SAN MICHELE

Via del Castello, 33
Tel. +39 0432 810466
www.sanmicheleristorante.com

RISTORANTE AL BACÀR

Via Umberto I, 29
Tel. +39 0432 811036

COMUNE DI FLAIBANO

DA LUISA

Via Divisione Julia, 12
Tel. +39 0432 869269
Cell. +39 349 5407517

RISTORANTE AL BELVEDERE

Via Urbignacco, 140
Tel. +39 0432 785389

TRATTORIA ANTICA LE BETULLE

Via Casali Leoncini, 12
Tel. +39 0432 975836

OSTERIA PIZZERIA ALLE ANTICHE SCUDERIE

Piazza Castello, 9
Tel. +39 0432 889226

TRATTORIA PIZZERIA AL CACCIATORE

Via Maggiore, 28 - Barazzetto
Tel. +39 0432 865114

TRATTORIA AL FRIULI

Piazza Col. Armando Cimolino, 6
Tel. +39 0432 951189

RISTORANTE PIZZERIA AL BASCHERA

Via Umberto 1° 6/2
Tel. +39 0432 810559

TRATTORIA AL NORGE

Via Udine, 35
Tel. +39 0432 800196

RISTORANTE PIZZERIA AL VECJO TRAM

Via Pecile, 19
Tel. +39 0432 800930

TRATTORIA AL MULINÀR

Via Spilimbergo, 64 - Villalta
Tel. +39 0432 810857

AGRITURISMO AL NIDO DELLE CICOGNE

Via Caporiacco, 86
Tel. +39 0432 811933

COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI

PIZZERIA TRATTORIA LEONE DI DAMASCO

Via Stazione, 31 - Flagogna
Tel. +39 0427 808039

COMUNE DI MAJANO

RISTORANTE PIZZERIA DAL ASIN

Via Ciro di Pers, 63
Tel. +39 0432 947738
www.dalasin.it

RISTORANTE PIZZERIA EUROPA

Viale Rino Snaidero Cavaliere del Lavoro, 14
Tel. +39 0432 947785

TRATTORIA AI PIOPPI

Frazione Tiveriaccio, 2
Tel. +39 0432 959046

COMUNE DI MORUZZO

AL TIGLIO

Via Centa, 8/A
Tel. +39 0432 642024
www.altiglioveg.it

OSTERIA SANT'ANDREA

Via Sant'Andrea 6 - Brazzacco
Tel. +39 0432 159 3550

COMUNE DI OSOPPO

RISTORANTE PITTIS

Via Andervolti, 2
Tel. +39 0432 975346

TRATTORIA PIZZERIA DA QUICK

Strada provinciale Osovana, 13
Tel. +39 0432 975010

COMUNE DI RAGOGNA

AL BIEL FRIUL

Via S. Giovanni in Monte, 6 - Muris
Tel. +39 0432 957736

RISTORANTE AL TAC

Via Beltrame, 3 - S. Giacomo
Tel. +39 0432 940732
www.al-tac.com

RISTORANTE CASA ROSSA AI COLLI

Via Ai Colli, 2 - S. Giacomo
Tel. +39 0432 030115
www.casarossaai.colli.it

COMUNE DI RIVE D'ARCANO

OSTERIA AL GNOTUL

Via Roma, 25
Tel. +39 0432 809470
www.algnotul.it

ANTICA BETTOLA DA MARISA

Via Coseano, 1 - Rodeano Basso
Tel. +39 0432 807060

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

BAR DEGUSTAZIONE PROSCIUTTI PICARON

Via Nazionale, 5
Cell. +39 380 3498361
degustazioneprosciuttipicaron@gmail.com

LA VALLE S.A.S.

Via Nazionale, 117
Tel. +39 0432 956708

RISTORANTE "AI GLICINI"

Via Napoleonica, 4
Tel. +39 0427 808026

TRATTORIA DA GARDO

Via Divisione Julia, 56 - Tiveriaccio
Tel. +39 0432 959492

TRATTORIA DA PAOLINO

Frazione Susans 136
Tel. +39 0432 959408

CASTELLO DI SUSANS

Fraz. Susans, 152
Tel. +39 0432 948090

AGRITURISMO DA PUPPO

Via Aita, 16 - Alnicco
Tel. +39 0432 672466

A CJASE DI SANDRA

Via del Cristo, 1
Cell. +39 329 356 6897

TRATTORIA DA MIN

Viale Volontari della Libertà, 3
Cell. +39 327 065 1001

TRATTORIA AL VECJO TRAGHET

Via Il Giugno, loc. Tabine - Villuzza
Tel. +39 0432 957743
www.alvecjotraghet.it

LOCANDA BELTRAME

Via Udine, 20
Tel. +39 0432 957319

OSTERIA "DA BIC"

Via Arcano Superiore, 4
Tel. +39 0432 809486

PALAZZO MASETTI DE CONCINA

Via san Sebastiano, 2
Cell. +39 347 448 5657

AGRITURISMO AL DOLCE RISVEGLIO

Via Sottoriva, 40
Tel. +39 0432 955470
www.agriturismodolcerisveglio.it

CASCINA PITTIANI AL LAGO

Via Ragogna, 80
Cell. +39 348 8830773

AGRITURISMO CONTESSI

Via Regane, 12
Tel. +39 0432 940988
Cell. +39 347 1124377
www.agriturismoconteSSI.com

AL PICARON

Via G. Astemio 3
Tel. +39 0432 940688
www.relaispicaron.it

AL BOSCHETTO

Via Frittaion, 16
Tel. +39 0432 954485

AL CANTINON

Via Cesare Battisti, 2
Tel. +39 0432 955185
info@alcantinon.it

OSTERIA DI TANCREDI

Via Sabotino, 10
Tel. +39 0432 941594
info@osteriaditancredi.it
www.osteriaditancredi.it

ANTICO TORAN

Via Umberto I, 10
Tel. +39 0432 957544
www.anticocaffetoran.it

PROSCIUTTERIE**AI BINTARS**

Viale Trento Trieste, 63
Tel. +39 0432 957322
www.aibintars.com

CASA DEL PROSCIUTTO - ALBERTI 1906

Via Teobaldo Ciconi, 24
Tel. +39 0432 957422
www.lacasadelprosciutto.com

AL BERSAGLIERE

Via Roma, 16
Tel. +39 0432 957142

AL DOLCENERO

Via Fagagna, 1
Tel. +39 0432 957871
www.aldolcenero.it

AL PORTONAT

Piazza Dante Alighieri, 7
Tel. +39 0432 940880
www.alportonat.it

COMUNE DI SAN VITO DI FAGAGNA**ALLE ORTENSIE**

Via Nuova, 25
Tel. +39 0432 808368
www.agriturismoalleortensie.it

TRATTORIA DA IRMA

Via Unica, 15 - Rusciotto
Tel. +39 0432 808021

OSTERIA PIZZERIA AMBARADAN

Piazza Vittorio Emanuele - Silvella
Tel. +39 0432 808039

FARRONI

Piazza Vittorio Emanuele II, 26
Tel. +39 0432 954584

RISTORANTE IL PLATINA

Via Cavour, 5
Cell. +39 339 693 2874
www.ilplatina.it

LA TAVERNACCIA

Via Umberto I, 18
Tel. +39 0432 940862
www.latavernaccia.it

OSTERIA LA PERGOLA

Viale Venezia, 57/a
Tel. +39 0432 954909
www.lapergolasandaniele.it

AL CAPPONE

Via delle fornaci, 4 - Loc. Soprapaludo
Tel. +39 0432 940379

RISTORANTINO AMERICANO L.A. 104

Loc. Aonedis 104
Tel. +39 0432 956090
www.la104maneggio.it

TRATTORIA DA CATINE

Loc. Aonedis, 78
Tel. +39 0432 956585
www.dacatine.it

TRATTORIA DAL PICIUL

Via Dei Ponti, 36 - Cimano
Tel. +39 0432 957390

DOK DALL'AVA

Via Gemona, 7
Tel. +39 0432 940280
www.dallava.com

ENOTECA LA TRAPPOLA

Via Cairoli, 2
Tel. +39 0432 942090
www.enotecalatrappola.it

IL MICHELACCIO

Piazza Vittorio Emanuele, 28
Cell. +39 389 131 8009

AL PARADISO

Via Cesare Battisti n. 26
Tel. +39 0432 957252

L'OSTERIA

Via Trento Trieste, 71
Tel. +39 0432 942091

AGRITURISMO ALLA MEZZALUNA

Via Borgo Bello, 14 - Silvella
Tel. +39 0432 808034
www.allamezzaluna.it

TRATTORIA AL BON STA

Via S. Daniele, 26
Cell. +39 324 614

COMUNE DI TREPPO GRANDE

AGRITURISMO BORGO FLOREANI

Via Floreani, 9
Cell. +39 335 877 1990
www.borgofloreani.it

AGRITURISMO I BENANDANTI

Via Case Sparse Borgobello 1
Cell. +39 391 132 0220
www.ibenandanti.it

IMPIANTI SPORTIVI

GOLF CLUB UDINE

Via dei Faggi, 1 – Villaverde (Fagagna)
Tel. +39 0432 800418
www.golfudine.it

A.S.D. TENNIS FAGAGNA CLUB HOUSE

Via dei Pini - Fagagna
Tel. +39 334 1106691
info@tennisfagagna.it
www.tennisfagagna.it

BARONE ROSSO CAMPO DI AERODELLISMO

Località Casali Florit - Fagagna
gabaronerrosso@gmail.com
www.gabaronerrosso.com

PD PERFORMANCE HORSES

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Via Molini sul Ledra, 52 - loc. Villalta (Fagagna)
Tel. +39 3397176040
Cell. +39 3388506016
pdperformancehorses@gmail.com

SPORTING CLUB MORUZZO

Str. dei Prati, 30 - Moruzzo
Cell. +39 334 614 1541
sportingclubmoruzzo@gmail.com
www.sportingclubmoruzzo.com

CIRCOLO IPPICO IL BOSCO

Strada del bosco, 14 - Moruzzo
Cell. +39 340 460 6680

ATHLETIC CLUB RIVE D'ARCANO

Via Lungocorno, 21 - Rodeano basso (Rive d'Arcano)
Cell. +39 342 0624769
www.athleticclubnet.com

TENNIS CLUB SAN DANIELE A.S.D

Via Nussio Nussi, 4 - San Daniele del Friuli
Cell. +39 392 3631020
tennisclubsandaniele@gmail.com

MANEGGIO L.A.104

Località Aonedis n°104 - San Daniele del Friuli
Tel. +39 0432 956090
info@la104maneggio.it
www.la104maneggio.it

CIRCOLO IPPICO PICCOLA QUERCIA - MANEGGIO ED EQUITURISMO

Via Patriarca, 44 - San Daniele del Friuli
Cell. +39 338 6051703
jpiccolaquercia@yahoo.it

CIRCOLO IPPICO DILETTANTISTICO SAN GIACOMO DI ALBAZZANA

Via Saravine, 25 - Villanova (San Daniele del Friuli)
Tel. +39 0432 956803

PESCA IN LAGHETTO PESCA SPORTIVA

Via Zara, 114 - Villanova (San Daniele del Friuli)
Tel. +39 0432 956722

WELIKEBIKE

Via Roma 6 - San Daniele del Friuli
Cell. +39 3312296069
info@welikebike.org
www.welikebike.it

CIRCOLO IPPICO BUIESE MANEGGIO

Via Pidicuel, 1 - Sottocostaia (Buja)
Tel. +39 0432 960954
www.circoloippicobuiese.it

BE WILD AGRIFARM

Via San Zenone degli Ezzelini, 8 - San Tomaso (Majano)
Cell. +39 346 679 1555
bewildagrifarm@gmail.com

CIRCOLO SPORTIVO EQUITREK

Loc. Laibacco - Colloredo di Monte Albano
Cell. +39 347 5076604
www.equitrek.it

A.V.R.O. ASSOCIAZIONE VOLO A VELA

Via Delle Presate - Rivoli Di Osoppo (Osoppo)
Tel. +39 0432 986250
info@avro.it
www.avro.it

CIRCOLO IPPICO ASD LA RUGIADA

Via Volontari della Libertà - Osoppo
Cell. +39 328 7082187
doraverolla@libero.it

MONT DI BIKE SCUOLA DI CICLISMO FUORISTRADA

Via Prat Centro n°6 Monte Prat - Forgaria nel Friuli
Cell. +39 348 712 6300
www.montdibike.it

LAGHETTI PAKAR

Via Napoleonica 8 - Forgaria nel Friuli
Tel. +39 0427 666672
info@laghettipakar.it
www.laghettipakar.it

CENTRO SPOTIVO COSEANO

Via Centro Sportivo, 5 - fraz. Cisterna (Coseano)
Cell. +39 333 6403566
segreteria@com-coseano.regione.fvg.it

CAMPO CALCETTO E TENNIS

Ragogna
Tel. +39 0432 957001
Richiesta chiavi presso bar da Pidu

MerlinCV

“Esperienze multisensoriali legate ai castelli e ville della regione transfrontaliera per l'eccellenza nel turismo”

Programma Interreg V A Ita-Slo 2014-2020 progetto MerlinCV

Asse prioritario 3 Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali

Obiettivo specifico: OS 3.1.

Priorità d'investimento: PI 6c

Tipologia: Strategic

Obiettivo Complessivo del Progetto:

L'obiettivo complessivo del progetto è di accrescere l'attrattività turistica e la visibilità della regione transfrontaliera attraverso modelli sostenibili che favoriscono la formazione di nuovi prodotti turistici innovativi per la valorizzazione sostenibile, l'uso innovativo ed il marketing del patrimonio culturale (castelli, palazzi, ville) e degli eccezionali ecotipi dei paesaggi pianificati (vigneti, giardini, parchi) con l'utilizzo delle tecnologie verdi.

Sintesi del progetto:

Il progetto MerlinCV contribuisce ad aumentare la riconoscibilità della regione turistica transfrontaliera. Con l'intento di valorizzare il potenziale ancora non sfruttato del patrimonio culturale, naturale e gastronomico nell'area transfrontaliera italo-slovena saranno sviluppati prodotti turistici innovativi, integrati, tematici e incentrati sul turismo sostenibile. Tenendo conto delle sfide ambientali il progetto vuole offrire soluzioni rilevanti a livello europeo per lo sviluppo di un turismo sostenibile e tematico; a tale fine saranno organizzate numerose attività volte a creare nuovi prodotti turistici e alla formazione delle parti interessate con una particolare attenzione verso l'enogastronomia e i prodotti tipici. Le attività del progetto saranno concepite in base ad uno studio ovvero con l'aiuto delle buone prassi in ambienti simili. Così sarà creata un'applicazione web e mobile che fungerà da database dell'offerta turistica locale e come aiuto per la pianificazione degli itinerari turistici. Con lo scopo di aumentare la capacità degli operatori turistici locali saranno realizzati diversi progetti pilota: workshop, network, Comunità locale d'offerta, itinerari personalizzati, festival e storie nel turismo.

Risultati principali:

Uno dei risultati del progetto è la creazione di approcci innovativi di marketing che sfruttano le potenzialità dei siti integrati più “fotogenici e narrabili” e che verranno usati per la presentazione dei nuovi itinerari tematici. Gli approcci di marketing verranno verificati e aggiustati attraverso attività pilota concrete. Al contempo offriranno soluzioni e le basi per un funzionamento più ecocompatibile di tali servizi turistici. Verranno inoltre creati due prodotti turistici integrati: la Comunità locale d'offerta, CLO, avvierà un modello efficace e che riunisce in sé una combinazione di vari prodotti e servizi, progettati per soddisfare le esigenze dei turisti, contribuendo all'aumento della qualità e della diversificazione dell'offerta turistica della destinazione, e allo stesso tempo, il promotore/animatore Merlin che opererà come un'impresa start-up.



Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinanciran Evropski sklad za regionalni razvoj

Partner del progetto



Partner associati

RS Ministrstvo za gospodarski razvoj
in tehnologijo

RS Ministrstvo za kulturo

Mestna občina Koper

UNAGA –

Unione Nazionale Associazioni Giornalisti
Agricoltura Alimentazione Ambiente

Comune di San Quirino

www.tourismfriulicollinare.it
www.friulicollinare.it
www.ita-slo.eu/MerlinCV

**Esperienze multisensoriali legate
ai castelli e ville della regione transfrontaliera
per l'eccellenza nel turismo**

**Večsenzorna doživetja, povezana z gradovi
in vilami čezmejne regije za odličnost v turizmu**

**Multisensory experiences related to castles and
villas in the cross-border region for excellence
in tourism**

Il progetto strategico MerlinCV contribuisce ad aumentare la riconoscibilità della regione turistica transfrontaliera. Con l'intento di valorizzare il potenziale ancora non sfruttato del patrimonio culturale, naturale, gastronomico nell'area transfrontaliera italo-slovena vengono sviluppati prodotti turistici innovativi, integrati, tematici, e incentrati sul turismo sostenibile. Tenendo conto delle sfide ambientali il progetto vuole offrire soluzioni rilevanti a livello europeo per lo sviluppo di un turismo sostenibile e tematico.

Projekt MerlinCV prispeva k povečanju prepoznavnosti čezmejnega severno-jadranskega prostora in razvija še neizkoriščene potencialne tu prisotne kulturne, naravne in kulinarčne dediščine. V okviru projekta poteka razvoj inovativnih, integriranih in tematskih turističnih produktov. Projekt izkorišča že obstoječe dobre prakse z realizacijo spletne aplikacije, ki vsebuje bazo podatkov o lokalni turistični ponudbi. Ta bo koristna za načrtovanje turističnih obiskov. Poleg tega se v okviru projekta izvajajo pilotni projekti (delavnice, mreženje, lokalna ponudba, individualizirani obiski, festivali itd).

The MerlinCV project helps to increase the recognition of the cross-border tourist region. To exploit the untapped potential of the cultural, natural and gastronomic heritage in the Italian-Slovenian cross-border area, innovative, integrated, thematic and sustainable tourism products will be developed. Taking into account environmental challenges, the project wants to offer relevant solutions at European level for the development of sustainable and thematic tourism.

Durata del progetto/Trajanje projekta/ Project duration:
1.1.2019 - 31.12.2021

Budget totale/Celotni znesek/ Budget: 2.583.296,29 €
FESR/ESRR: 2.195.801,84 €

Il progetto è co-finanziato nell'ambito
del Programma di Cooperazione
Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020
dal Fondo Europeo di sviluppo regionale.

Objava sofinancirana v okviru Programa sodelovanja
Slovenija-Italija 2014-2020
iz sredstev Evropskega sklada
za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.

Publication financed under
the Interreg V-A Italy Slovenia 2014-2020 Cooperation
Programme, co-financed by the European Regional
Development Fund.